

Anno XXIV

Supplemento al n. 260 del 30 novembre 2023

Sommario

affari istituzionali

Presidente Tesei incontra parti sociali e associazioni di categoria per fase concertazione del DEFR, il Documento di economia e finanza regionale preadottato dalla Giunta

DEFR 2024, Giunta regionale adotta documento di economia e finanza dopo la fase di concertazione che ne ha integrato i contenuti; grazie alle azioni regionali si prefigura ulteriore crescita del Pil nel 2023 e sostanziale tenuta nel 2024

Presidente Tesei scrive a ministro della Giustizia Nordio per rinnovare interesse a istituzione nuovo Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria che accorpi le Regioni Umbria, Abruzzo e Molise. Massima disponibilità a ospitare sede in Umbria

Comparto di Monteluca, Presidente Tesei: "Ricevuta da parte di Prelios un'articolata risposta sulla situazione attuale e sulle prospettive del piano di rilancio"

agenda digitale

L'Assemblea Legislativa approva il "Master-plan della Regione Umbria per la semplificazione e l'agenda digitale 2023-2025", presentato dall'Assessore allo sviluppo economico Michele Fioroni

agricoltura

Riunito il Comitato di Monitoraggio del Complemento di Sviluppo rurale (CSR) per l'Umbria 2023-2027. Dalla dotazione finanziaria del CSR Umbria circa un milione di euro all'anno, a partire dal 2024, quale contributo di solidarietà alla Regione Emilia-Romagna colpita dagli eventi calamitosi del maggio scorso



Complemento Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023/2027: in arrivo i primi pagamenti per gli interventi "a superficie", oltre 8,3 milioni di euro a favore delle imprese agricole umbre

La Regione Umbria a Bruxelles per celebrare la fascia olivata Assisi - Spoleto all'evento organizzato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) per valorizzare l'importanza dei siti GIAHS (Globally Important Agricultural Heritage Systems)

Sviluppo rurale: in arrivo ulteriori 17 milioni di euro a favore delle imprese agricole umbre

cultura

UmbriaLibri alza il sipario su "Scritture d'inverno" a Terni dal 1 al 3 dicembre, con anteprima il 30 novembre

economia

Umbria Nautical Cluster con Regione Umbria e Sviluppo Umbria alla fiera internazionale Metstrade 2023 ad Amsterdam, lunedì conferenza stampa su bilancio partecipazione e nuovi obiettivi del Cluster (presso azienda Rocco Marmi a Terni, ore 15.30)

il Cluster della Nautica dell'Umbria di nuovo protagonista alla Metstrade Amsterdam - Marine Equipment Trade Show

giovedì 23 conferenza stampa di lancio dell'Accademia Pratica dell'Innovazione della Regione Umbria (ore 12, Salone d'Onore di Palazzo Donini)

Nasce l'Accademia Pratica dell'Innovazione della Regione Umbria

Enogastronomia

presidente Tesei riceve chef stellati, domani a palazzo Donini

La presidente Tesei riceve a Palazzo Donini gli chef dei sei ristoranti umbri stellati

formazione e lavoro

Lavoro, approvata la convenzione quadro per l'inserimento lavorativo dei disabili

Avviata fase selettiva "Academy del Giornalismo". A gennaio l'inaugurazione. progetto nato da collaborazione Ordine Giornalisti



Umbria e nazionale, CONI, USSI e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Magarini: sport è un bene pubblico, c'è bisogno di giovani professionisti che sappiano raccontarlo e valorizzarlo

Lancio del Rapporto OCSE "Big data intelligence on skills demand and training in Umbria". Analisi della domanda di competenze e formazione in Umbria: approfondimenti di big data intelligence

infrastrutture

progetto Pinqua "Vivere l'Umbria" per la valorizzazione del patrimonio regionale lungo la FCU, lunedì 20 novembre sopralluogo dell'assessore Melasecche alla stazione ferroviaria di Marsciano; alle 17 alla Sala Capitini presentazione dei lavori alla cittadinanza

presentato l'intervento di riqualificazione della stazione ferroviaria di Marsciano, sopralluogo dell'assessore Melasecche e del sindaco Francesca Mele in vista dell'imminente avvio dei lavori

politiche di genere

Il Centro per le Pari Opportunità organizza due iniziative mercoledì 22 novembre in occasione delle celebrazioni per la "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"

Centro pari opportunità umbria: profondo sconforto per l'ennesimo femminicidio, basta violenza sulle donne. vicinanza alla famiglia della giovane Giulia Cecchettin

Osservatorio regionale delle persone con disabilità: presidente Paola Fioroni, "necessario scoprire il velo sul fenomeno della violenza sulle donne con disabilità"

Giornata contro la violenza sulle donne, presidente Tesei: necessario impegno quotidiano di tutti; valore assoluto e irrinunciabile è quello del rispetto della persona umana

pubblica amministrazione

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica vince il premio nazionale Smartphone d'Oro 2023 per la categoria "Istruzione e Ricerca". Il concorso promosso e realizzato dall'associazione nazionale PA Social premia i migliori progetti di comunicazione digitale delle pubbliche amministrazioni italiane. Magarini: "Un orgoglio vederci accanto a ministeri e dipartimenti ministeriali"

sanità



Regione Umbria promuove campagna di sensibilizzazione all'uso consapevole degli antibiotici

sanità, continua erosione prestazioni accumulate fino a maggio 2023: ad oggi smaltite circa il 91% delle liste d'attesa. nuova riunione a palazzo donini

PuntoZero CRAS assegnataria per oltre 500mila euro dal Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi

sicurezza

assessore Melasecche: finanziamenti per 315mila euro per migliorare la sicurezza delle comunità locali, approvata la graduatoria dei progetti 2023-2024 presentati dai Comuni

terremoto

sisma 2016: 15 milioni per ricostruzione Ancarano e Nottoria, nuove semplificazioni per Preci. La Presidente Tesei e il Commissario Castelli commentano gli interventi approvati in Cabina sisma

complesso monumentale di san francesco a norcia: affidati i servizi di progettazione; tesei "procede la ricostruzione, anche immateriale"

trasporti

Ecco il Pass Regione Umbria-UNIPG: confermato ed esteso a una platea di circa 36mila studenti l'abbonamento a tariffa agevolata per viaggi illimitati in tutta la regione con i servizi di trasporto pubblico locale. "misura unica in Italia, vinta la sfida"

TPL, assessore Melasecche: Filt Cgil e Faisa Cisl, in enorme difficoltà, ripetono le solite povere bugie. Smentiti categoricamente dall'Autorità per la regolazione dei trasporti, prima volevano impedire la gara, adesso vorrebbero accelerarla e gridano a ritardi inesistenti. Tutto invece procede regolarmente. Nonostante loro

Pass Regione Umbria-Unipg; assessore Melasecche, domani 1 dicembre alle 8 scatta il click day per richiedere il bonus statale trasporti da 60 euro, gli studenti universitari e degli istituti Afam siano pronti: è una opportunità da non perdere che consentirà di sottoscrivere abbonamenti gratuiti con cui spostarsi in tutta la regione

Chiuso il tavolo tecnico per l'individuazione del sito per la nuova stazione alta velocità MedioEtruria: lo studio scientifico condotto



da Rfi ha individuato Creti, località nei pressi della stazione di Terontola, come il più adatto

turismo

Regione Umbria e Camera di Commercio organizzano convegno per approfondire funzione e strategia del nuovo Brand System regionale

natale ad assisi, dal 1° dicembre al 7 gennaio oltre 250 eventi; speciale nel segno degli 800 anni del primo presepe e del capodanno in piazza con radio subasio

le eccellenze alberghiere umbre incontrano i più importanti buyers internazionali del turismo di lusso per una due giorni di B2B e networking a gubbio

affari istituzionali

Presidente Tesei incontra parti sociali e associazioni di categoria per fase concertazione del DEFR, il Documento di economia e finanza regionale preadottato dalla Giunta

Perugia, 16 nov. 023 - La Presidente della Regione, Donatella Tesei, ha incontrato questa mattina a Palazzo Donini i rappresentanti delle parti sociali e delle associazioni di categoria per la fase di concertazione del DEFR, il Documento di Economia e Finanza Regionale, preadottato dalla Giunta nei giorni scorsi.

Nel documento vi è un'analisi dello scenario attuale e l'individuazione di quelle che sono le azioni e gli obiettivi della Giunta per il 2024, con evidenza delle ricadute anche nel 2025.

La Presidente Tesei, durante il suo intervento di presentazione del DEFR, si è soffermata sull'analisi di quanto raggiunto dall'amministrazione regionale e dell'attuale contesto socioeconomico. L'Umbria, infatti, ha ottenuto importanti risultati nel triennio 2020-2022 per ciò che concerne i principali indicatori economici: crescita del PIL, export, investimenti, occupazione, demografia imprese.

Il tutto nonostante una congiuntura internazionale complessa come mai in precedenza.

Il futuro scenario globale, influenzato dalla situazione geopolitica, economica e finanziaria attuale, vede reali prospettive di peggioramento congiunturale per il 2024.

Per tale ragione, conseguire obiettivi di ulteriore crescita del PIL regionale anche nel 2023 (anche se modesta) e trarre una sua sostanziale tenuta nel 2024, rappresenterebbe elemento di soddisfazione e dimostrerebbe - come negli ultimi tre anni - la nuova forza del sistema economico regionale, nonché un riallineamento a quelle che sono le migliori performance del Paese, confermando così la dinamica del triennio 20/21/22 dopo anni di andamento peggiore.



La Regione, per raggiungere tali obiettivi, ha individuato 10 aree di azione che spaziano dal sostegno alle imprese, allo sviluppo infrastrutturale e delle opere pubbliche, dalla sanità al piano energetico, dalla ricostruzione agli interventi su strutture strategiche come l'ampliamento e l'ammodernamento dell'aeroporto internazionale dell'Umbria e del complesso di UmbriaFiere, dalla crescita del turismo e del marchio Umbria ad una forte manovra di sostegno alle Famiglie e alle fragilità.

Gli strumenti finanziari individuati non prevedono, per il quarto anno consecutivo, nessun incremento della tassazione regionale per famiglie ed imprese, ma si basano principalmente su *spending review*, pieno utilizzo dei Fondi Comunitari e sul Pnrr Umbria da 3,5 miliardi di euro intercettati dal Governo Regionale.

Pnrr che, se correttamente scaricato a terra dai soggetti attuatori, da quanto riportato da una stima Aur - cautelativa in quanto non considera le opere interregionali ma solo quelle ricadenti esclusivamente sull'Umbria - prevede un impatto sul Pil di +1.1 punti l'anno e 5.300 assunzioni ogni 12 mesi, per tutta la durata del Piano.

Dopo la fase di concertazione, il DEFR sarà all'ordine del giorno della seduta di Giunta del 17 novembre per poi essere discusso e varato dall'Assemblea legislativa.

DEFR 2024, Giunta regionale adotta documento di economia e finanza dopo la fase di concertazione che ne ha integrato i contenuti; grazie alle azioni regionali si prefigura ulteriore crescita del Pil nel 2023 e sostanziale tenuta nel 2024

Perugia, 17 nov. 023 - È stato adottato dalla Giunta regionale, dopo la fase della concertazione con le Parti Sociali che ne ha integrato i contenuti, il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2024, nel quale, grazie alle azioni regionali e nonostante le previsioni globali di peggioramento della situazione economica per il 2024, si prefigura una ulteriore crescita del Pil (Prodotto interno lordo) anche nel 2023 e una sua sostanziale tenuta nel 2024, mantenendo così quell'inversione di tendenza che si è registrata nell'ultimo triennio rispetto al passato.

Inversione che appare evidente se si analizzano i risultati del periodo 2021-2023 per ciò che concerne tutti i principali indicatori economici: crescita del PIL appunto, ma anche export, investimenti, occupazione, performance delle imprese.

Le azioni individuate dalla Giunta regionale tendono, altresì, a consolidare il posizionamento dell'Umbria, che vede oggi la regione competitiva e attrattiva, modello di sostenibilità, meta turistica, terra dove studiare, lavorare, fare impresa, investire e vivere.

Proprio nell'analisi contenuta nel Defr emerge, infatti, che oltre al citato miglioramento di tutti i principali indicatori economici, dal punto di vista demografico, accanto a saldi naturali storicamente



negativi, vi è l'eccellente dato della attrattività residenziale del 2022 (oltre 2.000 nuovi "residenti in"). Considerato che le straordinarie politiche regionali sulla natalità richiederanno anni di impegno per iniziare a far vedere risultati, una eventuale conferma anche per il 2023 ed il 2024 dell'attrattività residenziale della regione, sarebbe un risultato di assoluto valore e di conferma della validità delle politiche regionali di supporto alla famiglia. Proprio quello demografico, così come quello dei redditi da lavoro, sono campi su cui la Giunta regionale continua a prestare grande attenzione nel panorama delle strategie generali.

Strategie che per il 2024 vedono nel Defr 10 macro aree di interventi e nello specifico: obiettivi socio-economici; Infrastrutture ed opere pubbliche; Aeroporto internazionale dell'Umbria; Supporto alle imprese e al lavoro; Ricostruzione post-sisma 2016; Turismo, brand system e grandi eventi; Sociale, famiglia e disabilità; Sanità; Piano rifiuti e Piano energetico ambientale; Nuovo Centro fieristico regionale e Progetto Monteluca.

L'amministrazione, in tal senso, ribadisce tra l'altro la scelta di non aumentare la tassazione (per il quarto anno consecutivo), di collocare l'impresa al centro della propria azione, di affermare sempre più il marchio Umbria, di confermare ed implementare le politiche a sostegno della famiglia e dei soggetti fragili, di proseguire in una azione di spending review e di pieno utilizzo dei Fondi Comunitari, nonché l'azione di messa a terra, nelle tempistiche previste, delle opere Pnrr, per il quale il Governo regionale è stato capace di attrarre 3,5 miliardi di euro di risorse.

Previste, inoltre, opere di ammodernamento e implementazione di strutture strategiche come quelle sanitarie, infrastrutturali e fieristiche.

Dopo l'approvazione di oggi in Giunta, il Documento sarà discusso e votato dall'Assemblea legislativa.

Proprio durante la fase di Concertazione infine, Presidente Tesei e Parti Sociali hanno convenuto sulla necessità - fin dal prossimo Defr e stante tempistiche di finanza pubblica che tendono a comprimere eccessivamente la fondamentale fase di concertazione - di strutturare un confronto preventivo con il partenariato economico e sociale per la definizione dei contenuti della programmazione strategica regionale, già sancito tra i contenuti del Defr 2024.

Presidente Tesei scrive a ministro della Giustizia Nordio per rinnovare interesse a istituzione nuovo Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria che accorpi le Regioni Umbria, Abruzzo e Molise. Massima disponibilità a ospitare sede in Umbria

Perugia, 23 nov. 023 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha inviato una lettera al Ministro della Giustizia, Carlo Nordio, nel quale rinnova l'interesse, più volte sollecitato, per l'istituzione di un nuovo Provveditorato Regionale con sede a Perugia



che accorpi le Regioni Abruzzo, Molise ed Umbria. Infatti, dopo gli interventi di spending review del 2014 a seguito dei quali il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Umbria fu accorpato alla Toscana, con sede a Firenze, oggi, nel nuovo schema in esame di decreto del Presidente della Repubblica, si sta proponendo l'istituzione del dodicesimo Provveditorato Regionale con sede proprio a Perugia.

Il tutto a seguito di un'attenta analisi tecnica dei dati e in virtù di un principio di congruità in termini di efficienza ed economicità. La Presidente Tesei, nella missiva indirizzata al Ministro Nordio, oltre a ribadire il forte interesse e la massima disponibilità ad ospitare la sede in Umbria, ha sottolineato anche che il nuovo Provveditorato "troverebbe immediata attuazione, in relazione al fatto che gli attuali uffici del distaccamento regionale (c/o l'Istituto Penitenziario di Capanne) sono già dimensionati, sia in termini di struttura che di personale e di dotazione tecnologica" per poter accogliere la nuova struttura.

Comparto di Monteluca, Presidente Tesei: "Ricevuta da parte di Prelios un'articolata risposta sulla situazione attuale e sulle prospettive del piano di rilancio"

Perugia, 23 nov. 023 - "A seguito della mia lettera, inoltrata le scorse settimane, in cui chiedevo di essere informata sullo stato dell'arte rispetto l'iter di rilancio del Comparto di Monteluca, ho ricevuto con piacere una articolata risposta da parte di Prelios in cui la società di gestione del Fondo mette al corrente la Regione sulla situazione attuale e sulla prospettiva di piano di rilancio del comparto". È quanto affermato dalla Presidente della Regione, Donatella Tesei.

In particolare, nella risposta di Prelios si legge che, con riferimento alla procedura di interesse per l'acquisizione del comparto, il gestore ha ricevuto una sola proposta, di valore inferiore a quella di mercato, per cui ha deciso di non procedere all'operazione, ma di proseguire con il previsto piano di rilancio. A tal riguardo, entro il 31 dicembre prossimo, verrà portata a termine l'operazione che vede il trasferimento degli immobili dal Fondo ad uno specifico veicolo (processo di cosiddetta "REOCO"). Prelios, inoltre, conferma di aver ricevuto la manifestazione di interesse della Asl1 all'acquisizione del lotto individuato per la nascita della nuova Casa della Salute, acquisizione subordinata alla dichiarazione di congruità richiesta dalla stessa Asl al Demanio. Allo stesso modo, è stato espresso interesse da parte di Ater per l'acquisto delle unità commerciali presenti al piano terra di uno dei due lotti dedicati allo studentato.

Infine, Prelios nella missiva individua tre macro strategie di valorizzazione previste nel piano di ristrutturazione, ed in breve: la gestione e la vendita dei terreni edificabili e degli immobili



adiacenti l'entrata (parte destra); la ristrutturazione, messa in locazione e successiva vendita di ulteriori lotti (quello ora occupato dagli uffici comunali, la palestra, i due dedicati allo studentato); la ristrutturazione e vendita (o successiva gestione), del parcheggio interrato sotto gli studentati. Il piano industriale prevede un orizzonte temporale complessivo di 4 anni a partire dal 2024.

agenda digitale

L'Assemblea Legislativa approva il "Master-plan della Regione Umbria per la semplificazione e l'agenda digitale 2023-2025", presentato dall'Assessore allo sviluppo economico Michele Fioroni

Perugia, 28 nov. 2023 - Con l'approvazione a maggioranza dell'Assemblea Legislativa dell'Umbria si conclude l'iter politico del "Master-plan della Regione Umbria per la semplificazione e l'Agenda digitale 2023-2025".

Presentando il documento, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 97 del 1 febbraio 2023, l'Assessore allo Sviluppo economico, innovazione, digitale e semplificazione Michele Fioroni ha detto che "il Master-plan nasce dalla visione di una "regione aperta a cittadini e imprese, in cui l'accesso ai servizi offerti dalla pubblica amministrazione sia semplice e accessibile, efficiente, trasparente, centrato sull'utente, senza lunghezze e appesantimenti burocratici".

"Siamo consapevoli - ha aggiunto - che non c'è cosa più complessa che promettere e produrre semplicità, siamo consci del percorso che abbiamo davanti e del lavoro che c'è da fare. Bisogna realizzare una PA nativa digitale, abbandonando definitivamente la carta e attuando veramente il principio del "once-only". Le PA detengono una mole enorme di dati, le informazioni sono già tutte lì: al cittadino va chiesta una informazione una volta sola, e poi tutte le PA vi accedono in interoperabilità".

"Vogliamo trasformare l'esperienza che i cittadini hanno dei servizi pubblici in qualcosa di finalmente moderno - ha rilevato -, al passo con i tempi e gli strumenti che le nuove tecnologie offrono, anche in modo proattivo grazie all'intelligenza artificiale, per incidere sulla qualità e sulla fiducia che cittadini e imprese ripongono nella Pubblica Amministrazione".

"Occorre tener conto - ha detto ancora - che solo ciò che è semplice può essere digitalizzato e per questo la semplificazione della P.A. è la chiave di volta di tutto il processo".

A questo scopo il Master-plan riunisce e armonizza i contenuti di due documenti di pianificazione strategica trasversali previsti dalle leggi regionali, predisposti dalla Giunta regionale e soggetti all'approvazione da parte dell'Assemblea legislativa regionale: il "Piano triennale di semplificazione amministrativa" (PTSA) e le



"Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'informazione" (LGSI) (c.d. Agenda digitale dell'Umbria).

La *vision* unificante della strategia è che occorre una profonda revisione dei macro-processi e delle procedure amministrative per ridisegnare e innovare profondamente i servizi pubblici delle PA umbre. I processi che stanno dietro l'erogazione dei servizi devono essere semplificati, unificati, digitalizzati, resi accessibili e intelligibili sia all'utenza esterna alla PA che all'utenza all'interno degli uffici pubblici.

Pertanto, il Master Plan ha l'obiettivo di portare a una revisione profonda dei macro processi e delle procedure amministrative per disegnare, in ultima istanza, il sistema di erogazione dei servizi che la P.A. dà ai propri stakeholder (cittadini, imprese, enti pubblici).

In merito, afferma Fioroni che "cambiare i processi vuol dire agire sinergicamente sulle riforme, sulla semplificazione amministrativa, sulla transizione digitale, sui sistemi informativi, sul reclutamento e sull'organizzazione".

Nel Programma di governo della Presidente Tesei, presentato all'Assemblea legislativa il 23/12/2019, era scritto quanto segue: "Occorrono progettualità capaci di osare, coraggiose, innovative, che non si limitino solo a guardare alle migliori best practices, che sappiano restituire alla nostra regione quella capacità che ormai qualche decina di anni fa, universalmente, ci veniva riconosciuta. (..) La digitalizzazione della regione è dunque priorità assoluta di questo governo. L'innovazione, la crescita, la semplificazione dipendono necessariamente dalla digitalizzazione. (..)".

"Lo scopo di questo strumento strategico è efficientare - conclude Fioroni - riunendo in un unico documento tutte le iniziative di sburocratizzazione e digitalizzazione che la Regione intende mettere in campo per portare la nostra regione, nei prossimi anni, che mira ad essere all'avanguardia nell'adozione di soluzioni digitali per migliorare la vita dei suoi cittadini. Il Master-plan è lo strumento con cui tradurre in realtà questa visione".

agricoltura

Riunito il Comitato di Monitoraggio del Complemento di Sviluppo rurale (CSR) per l'Umbria 2023-2027. Dalla dotazione finanziaria del CSR Umbria circa un milione di euro all'anno, a partire dal 2024, quale contributo di solidarietà alla Regione Emilia-Romagna colpita dagli eventi calamitosi del maggio scorso

Perugia, 20 nov. 023 - In analogia con quanto già fatto in occasione di gravi eventi calamitosi, come il sisma del 2016 che ha colpito il territorio umbro, le Regioni e Province Autonome Italiane si sono attivate in sede di Conferenza Stato-Regioni per sostenere i territori dell'Emilia-Romagna colpiti dai terribili eventi alluvionali dello scorso mese di maggio, individuando un contributo



di solidarietà attraverso la riprogrammazione solidale delle risorse FEASR 2023-2027 con conseguente modifica del Piano Strategico della PAC (PSP) e, a cascata, una rimodulazione dei fondi dei Complementi di Sviluppo Rurale (CSR) 2023- 2027.

Le Regioni e Province Autonome Italiane contribuiranno, così, a sostenere il tessuto produttivo dell'Emilia-Romagna messo a dura prova in termini di capacità produttiva e competitività a causa dei notevoli danni economici subiti.

È stato questo il primo punto all'ordine del giorno discusso in sede di Comitato di Monitoraggio del CSR per l'Umbria 2023-2027 che oggi, 20 novembre, si è riunito nella Sala Convegni del Palazzo Broletto a Perugia.

Si tratta di una modifica finanziaria che vede applicare in Umbria, in esito appunto al contributo solidale per l'Emilia Romagna, una riduzione della dotazione complessiva del Programma regionale di circa un milione di euro all'anno a partire dal 2024 e fino a tutto il periodo di programmazione, ovvero fino al 2027.

"La riprogrammazione solidale, di cui negli anni passati ha beneficiato anche l'Umbria all'indomani del terremoto del 2016 - ha sottolineato il vicepresidente della Regione e assessore all'Agricoltura Roberto Morroni - è un gesto importante e che merita apprezzamento. Dimostra la fattiva solidarietà delle Regioni in favore dell'Emilia-Romagna, che si trova ad affrontare una situazione assai complessa a seguito degli eventi emergenziali alluvionali. Ancora non si è conclusa la fase di definizione della modalità attraverso la quale il contributo solidale dei CSR verrà corrisposto e ci sono alcune Regioni che hanno avanzato riserve, ma da parte della Regione Umbria c'è piena condivisione su questa scelta".

Ad introdurre i lavori del tavolo anche il Direttore regionale a Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale Michele Michelini e l'Autorità di Gestione dello Sviluppo Rurale Franco Garofalo.

Presenti i rappresentanti delle istituzioni regionali, nazionali ed europee e i rappresentanti delle parti economiche e sociali umbre che formalmente compongono il Comitato di Monitoraggio.

Un'occasione importante di confronto tra gli attori dello sviluppo rurale per condividere lo stato di avanzamento e di attuazione del CSR Umbria.

A fare il punto sulle modifiche finanziarie, l'Autorità di Gestione Franco Garofalo che ha illustrato nel dettaglio le variazioni finanziarie applicate agli interventi del CSR e che comporranno il contributo di solidarietà dell'Umbria all'Emilia-Romagna per un totale, dal 2024 al 2027, di circa 4 milioni di euro della complessiva dotazione del Programma.



All'ordine del giorno della riunione del Comitato, inoltre, le modifiche ad alcune schede intervento del documento di programmazione regionale.

Complemento Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023/2027: in arrivo i primi pagamenti per gli interventi "a superficie", oltre 8,3 milioni di euro a favore delle imprese agricole umbre

Perugia, 24 nov. 023 - In arrivo i primi pagamenti a valere sul Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023/2027, per un totale di oltre 8,3 milioni di euro. È l'Assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, a dare notizia del decreto n. 2 con cui AGEA, Organismo Pagatore, ha disposto i pagamenti a favore delle imprese agricole umbre.

Nei prossimi giorni, infatti, gli agricoltori umbri che hanno presentato domande di sostegno per gli interventi cosiddetti "a superficie" (SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna e SRB02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi) riceveranno i premi annuali previsti per ettaro sulla base dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno dovuti a vincoli naturali o ad altri vincoli territoriali specifici nella zona interessata.

"A seguito del completamento della procedura di istruttoria regionale e successiva autorizzazione in elenchi di pagamento da parte della Regione Umbria - specifica l'Autorità di Gestione del CSR Umbria, Franco Garofalo - sono 6.347 le domande di pagamento per Intervento".

"Si tratta di una notizia importante - sottolinea l'Assessore Roberto Morroni - che testimonia il lavoro svolto dalle strutture della Regione Umbria, impegnate in uno sforzo comune per rafforzare e ampliare la capacità competitiva delle imprese agricole e agroalimentari del nostro territorio in termini anche di sostenibilità ambientale e sociale".

La Regione Umbria a Bruxelles per celebrare la fascia olivata Assisi - Spoleto all'evento organizzato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) per valorizzare l'importanza dei siti GIAHS (Globally Important Agricultural Heritage Systems)

Perugia, 24 nov. 023 - L'Assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, e l'Autorità di Gestione del CSR (Complemento di Sviluppo Rurale) Umbria, Franco Garofalo, ospiti d'eccezione a Bruxelles per l'evento promosso e organizzato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, "FAO's GIAHS: Preserving Agricultural Heritage for Sustainable Development".

Un appuntamento importante per diffondere consapevolezza e valorizzare i siti GIAHS (Globally Important Agricultural Heritage Systems) ovvero i Sistemi del Patrimonio Agricolo di rilevanza



mondiale di cui, da luglio 2018, fa parte anche la fascia olivata Assisi - Spoleto, primo sito italiano a ottenere questo prestigioso riconoscimento.

Ad oggi sono 51 i siti GIAHS nel mondo, che rientrano cioè nel programma avviato dalla FAO che ha come obiettivo quello di individuare a livello mondiale alcuni paesaggi particolarmente ricchi di biodiversità e caratterizzati dal co-adattamento della comunità antropica con l'ambiente circostante. Queste caratteristiche, rare e preziose, si manifestano con il mantenimento di paesaggi di particolare interesse estetico e storico-culturale grazie anche alla continuità di tecniche agricole tradizionali.

In rappresentanza dei siti GIAHS riconosciuti in Europa, oltre all'Umbria, presente per l'Italia anche la Regione Veneto con i Vigneti Tradizionali del Soave, e tre Regioni per la Spagna (León, Valencia e Andorra).

Un'importante occasione di confronto per discutere sulle politiche locali e regionali di promozione e valorizzazione dei siti GIAHS quali strumento di tutela paesaggistica e ambientale, ma anche per rafforzare la sostenibilità economica e sociale delle aree rurali.

"La fascia olivata che va da Assisi a Spoleto è un paesaggio pedemontano appenninico di oltre 40 chilometri - ha raccontato l'Assessore Roberto Morroni con il suo intervento - Un patrimonio unico e ineguagliabile, che coinvolge sei comuni della provincia di Perugia: Assisi, Spello, Foligno, Trevi, Campello sul Clitunno e Spoleto. In questi territori la coltivazione della pianta dell'Ulivo, che vanta 1 milione e 500mila piante, è un fattore identitario a livello ambientale e culturale, in armoniosa simbiosi con la presenza e la bellezza dei borghi e del sistema insediativo e produttivo dell'architettura rurale storica, offrendo alla vista un paesaggio quale risultato millenario dell'opera sapiente dell'uomo e valore aggiunto per l'immagine dell'intera regione Umbria".

Sviluppo rurale: in arrivo ulteriori 17 milioni di euro a favore delle imprese agricole umbre

Perugia, 29 nov. 023 - In arrivo ulteriori pagamenti a valere sul Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014/2022 e sul Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023/2027 per un totale di oltre 17 milioni di euro.

L'Organismo Pagatore AGEA, con propri decreti, ha disposto ulteriori pagamenti a favore delle imprese agricole umbre che già lo scorso 24 novembre avevano ricevuto la notizia del pagamento per oltre 8,3 milioni per gli interventi "a superficie" del CSR per l'Umbria 2023/2027.

"Nei prossimi giorni - sottolinea l'Assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni - gli agricoltori umbri riceveranno 17.270.781,92 euro a copertura sia delle domande di sostegno



presentate a valere sulla programmazione 2014/2022 (PSR Umbria) che di quelle presentate sulla nuova programmazione 2023/2027 (CSR per l'Umbria)".

"Una notizia importante - afferma l'Assessore Morroni - che ci rende fieri del lavoro svolto e che offre liquidità alle imprese e opportunità concrete all'agricoltura umbra".

"I pagamenti in arrivo - specifica l'Autorità di Gestione, Franco Garofalo - riguardano principalmente investimenti per la competitività delle imprese agricole e agroalimentari, per le aziende biologiche e per i sistemi di qualità (SQPNI), per i giovani agricoltori e per lo sviluppo locale del LEADER".

cultura

UmbriaLibri alza il sipario su "Scritture d'inverno" a Terni dal 1 al 3 dicembre, con anteprima il 30 novembre

Terni, 27 nov. 023 - Da Aldo Cazzullo a Maurizio De Giovanni, da Veronica Pivetti a Marco Damilano, da Costantino D'Orazio a Gigliola Cinquetti. E poi ancora Matthew Lee, Andrea Perroni, Massimiliano Ossini, Pierluigi Diaco, Fausto Brizzi, Daniela e Luca Sardella, Federico Palmaroli Osho, Monica Setta e molti altri. A un anno dal grande successo dell'edizione 2022, UmbriaLibri torna a Terni con "Scritture d'inverno", dal primo al tre dicembre, con una anteprima il 30 novembre, alle 19, alla biblioteca comunale, con Aldo Cazzullo che presenterà il suo libro "Quando eravamo i padroni del mondo. Roma: l'impero infinito".

Una manifestazione della Regione Umbria, con l'organizzazione curata da Sviluppumbria e la direzione artistica di Angelo Mellone, che torna a Terni con un cartellone di eventi di grande richiamo popolare, accostati a scrittori di grande qualità letteraria e a serate di musica e parole che vogliono confermare l'esperimento già messo in campo a Perugia: una festa culturale che dura l'intera giornata, un evento costruito su un flusso di appuntamenti per cui chi partecipa può lasciarsi cullare per un intero fine settimana. La manifestazione, che si aprirà con una anteprima, giovedì 30 novembre, alle ore 19, alla Bct, con l'incontro con il giornalista e scrittore Aldo Cazzullo, è stata presentata questa mattina, in una conferenza stampa, dal direttore artistico Mellone, dall'assessore regionale al turismo e cultura, Paola Agabiti, dall'assessore alla cultura e al turismo del Comune di Terni, Michela Bordoni, dall'amministratore unico di Sviluppumbria, Michela Sciorpa e dal presidente della Fondazione Carit, Luigi Carlini.

"Umbria Libri sta incontrando il gradimento del pubblico, che poi è l'unico metro di giudizio che noi dobbiamo adottare - ha detto Mellone -. Quest'anno abbiamo a Terni un cartellone molto ampio con l'intento di proseguire quello che abbiamo fatto l'anno scorso, cioè creare degli eventi che consentano di avere tanto pubblico e di dare una offerta variegata. L'obiettivo è quello di rendere UmbriaLibri



l'evento culturale che si occupa di letteratura in Umbria, in connessione con le altre manifestazioni come Umbria Jazz, il Festival dei due mondi, Umbria film Commission. Noi siamo molto felici di questo ritorno a Terni, per il quale siamo fiduciosi e ottimisti. Tanti eventi registrano già tutto esaurito e questo vuol dire che l'attesa c'è e che c'è voglia di accoglierci. Per quanto ci riguarda noi come Umbria Libri non vediamo l'ora di essere accolti".

"La nuova edizione di Umbria Libri a Terni è stata fortemente voluta e rappresenta, con la direzione artistica di Angelo Mellone, uno spaccato di rivitalizzazione e rigenerazione culturale della città. - ha detto l'assessore regionale Paola Agabiti -. Il successo dello scorso anno, auspicato e non scontato, ci ha spinto ancora di più a programmare un'iniziativa che possa avviare nella città un nuovo percorso culturale aprendo a questa manifestazione anche un suo spazio nel panorama italiano".

L'assessore Agabiti ha quindi sottolineato che il percorso di crescita culturale della città è aperto a nuove contaminazioni, tra le quali spicca la mostra organizzata dalla fondazione Carit. "Umbria Libri - ha aggiunto - oltre a dare spazio alle case editrici umbre e nazionali per aprire un confronto che aiuta a crescere e migliorare, in questa edizione ha puntato al coinvolgimento dei ragazzi e delle scuole, per introdurre i nostri giovani al piacere della lettura rendendoli consapevoli del fatto che leggere rende più consapevoli e ci fornisce gli strumenti per guardare al futuro con occhi anche diversi e informati che ci danno anche un salvataggio per affrontare anche le sfide future".

L'assessore regionale, concludendo, ha ringraziato tutti i soggetti che, a vario titolo, contribuiscono alla realizzazione di Umbria Libri e Sviluppumbria per l'organizzazione.

"Negli ultimi anni Umbria Libri ha vissuto una crescita straordinaria, grazie anche alla sapiente e appassionata conduzione del direttore artistico Angelo Mellone - ha sottolineato Michela Sciarpa -, entrando così a far parte da protagonista e a pieno titolo del cartellone di eventi regionali. Sviluppumbria si è assunta il gradito impegno di curare tutti gli aspetti operativi della manifestazione, assistendo le case editrici umbre e i tanti e prestigiosi ospiti. Il progetto dello "Scrittore Residente" ha visto Sviluppumbria coordinare quei Comuni che hanno aderito all'iniziativa con entusiasmo contribuendo così a promuovere i loro territori perché è anche attraverso la cultura che si valorizza la regione".

"Terni è onorata di ospitare questo evento di rilevanza nazionale, molto importante per la città che, attraverso la cultura, si impregia - ha detto l'assessore comunale Bordoni -. Terni è una città che sta rispondendo a queste iniziative in maniera sorprendente e la cittadinanza sta accogliendo a 360 gradi tutte le manifestazioni culturali che si promuovono".



"La Fondazione Carit - ha detto Carlini - sposa in pieno Umbria Libri che ci ha permesso di conoscere Costantino D'Orazio e di creare con lui qualcosa di importante che ha portato all'evento del 2 dicembre, quando D'Orazio presenterà in anteprima la nostra mostra d'arte "Amarsi", con 38 opere che fanno un excursus della storia dell'amore da Tiziano a Banksy. La Fondazione è riuscita ad acquisire recentemente un Banksy e una opera della bottega del Tiziano tutta da scoprire. Una mostra gratuita in cui viene declinato il tema dell'amore in tutte le sue forme".

Dopo l'anteprima con Aldo Cazzullo, la prima giornata della manifestazione vedrà salire sul palco, tra gli altri, Massimiliano Ossini, alle 17.30, alla biblioteca comunale, per la presentazione del libro "Amico (Salani)" e Veronica Pivetti, sempre alla bct, alle 18.30, con il libro "Rosa". Alla sala blu di Palazzo Gazzoli, alle 21.30, chiude la prima giornata di UmbriaLibri il concerto di Matthew Lee, con ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria.

Sabato 2 dicembre, alla sala Candelori di palazzo Montani Leoni, alle ore 12, in programma la presentazione della mostra "Alla scoperta di Amarsi. In anteprima la mostra sull'amore nell'arte" a cura di Costantino D'Orazio. Alle 17, alla biblioteca comunale Angelo Mellone intervista Pierluigi Diaco e, alle 17.30, Paolo Genovese presenta il suo nuovo libro "Il rumore delle cose nuove". Alle 18, Daisy Goodwin, per il centenario della nascita di Maria Callas, presenta il libro "Diva". A seguire, sempre alla bct, alle 19, Fausto Brizzi presenterà il libro "Siamo scritti a matita". Chiude la seconda serata, al Teatro Secci, alle 21.30, "In fin dei conti... la fine del mondo", due spettacoli in uno con Andrea Perroni e Angelo Mellone.

Si riparte domenica tre dicembre con la giornata conclusiva della manifestazione. Alle ore 11, alla bct, Daniela e Luca Sardella, presenteranno il libro "Una pianta per amica" mentre alle 12 sarà la volta di Federico Palmaroli "Osho" con "Er pugno se fa co la destra o co la sinistra? Splendori e (miserie) di un anno italiano". Alle 15.45, alla biblioteca comunale, si prosegue con Marco Damilano con "La mia piccola patria" e, alle 16.30, con Fabrizio Roncone e "Il potere di uccidere". Alle 17.15 Maurizio De Giovanni presenta il suo libro "Soledad. Un dicembre del commissario Ricciardi" e, alle 18, sarà la volta di Monica Satta e "Figli imperfetti. La forza e la fragilità della Generazione Z". Si riparte alle 18.45 con Gigliola Cinquetti e il suo libro "A volte si sogna" che chiude UmbriaLibri 2023.

Fitto calendario di eventi anche per la sezione laboratori della manifestazione, in collaborazione con il Centro per il libro e la lettura e la biblioteca comunale Terni. Tra questi, venerdì 1 dicembre, al "Caffè Letterario", dalle 9.30 alle 11.30, l'incontro con l'autore Pierdomenico Baccalario, affermato autore di romanzi e racconti per ragazzi tradotti in tutto il mondo e vincitore del



premio "Il Battello a Vapore". Sempre venerdì, dalle 9 alle 13, alla sala videoconferenze, "Scrittura creativa: il viaggio dell'eroe", laboratorio a cura di Manlio Castagna basato sugli studi di Joseph Campbell e di Christopher Vogler, in cui il modello narrativo, conosciuto come il viaggio dell'eroe, viene spiegato in modo strutturale per scrivere un romanzo di qualità.

economia

Umbria Nautical Cluster con Regione Umbria e Sviluppumbria alla fiera internazionale Metstrade 2023 ad Amsterdam, lunedì conferenza stampa su bilancio partecipazione e nuovi obiettivi del Cluster (presso azienda Rocco Marmi a Terni, ore 15.30)

Perugia, 16 nov. 023 - Lunedì 20 novembre, alle ore 15.30 presso l'azienda Rocco Marmi sita in via Luigi Corradi 10 a Terni, si terrà la conferenza stampa di bilancio della partecipazione dell'Umbria Nautical Cluster alla fiera internazionale METStrade che si tiene ad Amsterdam fino a domani 17 novembre. Nell'occasione si definiranno i nuovi obiettivi del Cluster.

Interverranno il Presidente del Cluster Giorgio Rellini, l'Assessore regionale allo Sviluppo Economico Michele Fioroni e l'Amministratore Unico di Sviluppumbria Michela Scieurpa.

il Cluster della Nautica dell'Umbria di nuovo protagonista alla Metstrade Amsterdam - Marine Equipment Trade Show

Perugia, 21 nov. 023 - Si è appena conclusa ad Amsterdam (15-17 novembre 2023) la fiera METSTRADE che ha visto la partecipazione del Cluster della Nautica dell'Umbria di nuovo protagonista con un proprio stand collettivo al Superyacht Pavilion, in uno dei tre padiglioni specializzati negli allestimenti dei super e mega yachts. L'evento dal 1988 rappresenta la più grande vetrina mondiale per la proposta di attrezzature, materiali e sistemi marittimi ai maggiori e più importanti cantieri navali di tutto il mondo.

Un appuntamento irrinunciabile per le nostre imprese umbre presenti nel Cluster (Divania, Emu, F.lli Canalicchio, Mazzocchi, Meccanica Cicioni, Mimma Interiors, Paolini, Rocco Marmi, Sifar Placcati, Zeus Power Technology) in un settore in cui l'Italia conferma la leadership a livello mondiale nella cantieristica dei superyacht.

Per Sviluppumbria che, su mandato dell'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico, ha curato la realizzazione dello stand collettivo del cluster, si tratta di una delle principali attività a sostegno dell'internazionalizzazione e dell'innovazione delle imprese del settore che in METSTRADE trovano la più importante occasione di promozione dell'eccellenza della nautica Made in Umbria. Il sostegno ai cluster d'eccellenza rientra tra le priorità strategiche della Regione Umbria e nella rinnovata mission dell'Agenzia.



Condivisione di obiettivi comuni da parte di un raggruppamento d'impres umbre, tra loro indipendenti, che hanno scelto di operare mettendo a fattore comune le proprie capacità tecnologiche per rispondere alle esigenze di importanti cantieri nel segmento dei maxi yacht come collaborazione vincente tra attori pubblici e privati. È proprio in virtù di questa collaborazione che le aziende umbre hanno raggiunto un importante riconoscimento in termini di professionalità, know-how e competenza per quanto riguarda le produzioni di attività cantieristiche - in particolare la lavorazione e il trattamento di legno, marmo, metalli, movimentazioni, arredamenti interni ed esterni, complementi ed accessori.

L'Assessore regionale Michele Fioroni, che ha partecipato accanto alle imprese al METSTRADE di Amsterdam, ha sottolineato quanto "il cluster nautico sta diventando sempre più solido e promettente. La capacità di coniugare la maestria del design di lusso con la tecnologia più performante sta portando le nostre imprese a distinguersi a livello internazionale".

L'Assessore ha inoltre aggiunto che "il lusso è un settore anticiclico che ha continuato a crescere nonostante i recenti periodi di vulnerabilità economica. Sostenere la crescita di un cluster come quello nautico risponde quindi alla più ampia volontà di valorizzare le nostre eccellenze e di differenziare e rafforzare l'offerta del tessuto imprenditoriale regionale".

Il Presidente dell'Umbria Nautical Cluster Giorgio Rellini, titolare dell'azienda Rocco Marmi, afferma che "da diversi anni il comparto della nautica ha potuto partecipare attivamente ad una crescita importante del settore e confermo che anche nel 2023 il Cluster regionale, che ha raggiunto un fatturato pari a 135 milioni di euro con un portafoglio di ordini in crescita del 10%, ha già in previsione commesse per tutto il 2025".

L'Amministratore Unico di Sviluppumbria Spa, Michela Sciurpa, presente anche lei ad Amsterdam, conferma che "constatare la grande considerazione che le nostre aziende hanno come Cluster nel contesto del mercato della componentistica nautica è stato molto importante per noi istituzioni, soprattutto per il fatto che la produzione viene dall'Umbria, una regione che non si affaccia al mare. Un ulteriore esempio virtuoso di collaborazione pubblico-privato in un mercato extra lusso come quello dei super e mega yachts. Sviluppumbria, su mandato della Regione Umbria, continuerà ad essere a fianco delle imprese con il supporto tecnico operativo dell'Agenzia garantendo al Cluster della Nautica la disponibilità della struttura ad accompagnare le aziende umbre in un percorso di internazionalizzazione sempre più strutturato e dinamico".

Queste le aziende presenti al METSTRADE di Amsterdam 2023: Divania, Emu, F.lli Canalicchio, Mazzocchi, Meccanica Cicioni, Mimma



Interiors, Paolini, Rocco Marmi, Sifar Placcati, Zeus Power Technology.

giovedì 23 conferenza stampa di lancio dell'Accademia Pratica dell'Innovazione della Regione Umbria (ore 12, Salone d'Onore di Palazzo Donini)

Perugia, 21 nov. 023 - Giovedì 23 novembre, alle ore 12, al Salone d'Onore di Palazzo Donini, si terrà la conferenza stampa di lancio dell'Accademia Pratica dell'Innovazione della Regione Umbria. Un'Accademia che permetterà alle imprese del territorio di apprendere e mettere in pratica le strategie più avanzate per implementare processi di innovazione di successo.

Alla conferenza stampa, a cui prenderanno parte l'Assessore regionale allo sviluppo economico Michele Fioroni e l'Amministratore Unico di Sviluppo Umbria Michela Sciurpa, verrà inoltre presentata la challenge sull'imprenditorialità dedicata alle scuole di secondo grado del territorio.

Nasce l'Accademia Pratica dell'Innovazione della Regione Umbria

Perugia, 23 nov. 023 - È stata presentata oggi, giovedì 23 novembre, al Salone d'Onore di Palazzo Donini, l'Accademia Pratica d'Innovazione della Regione Umbria, una nuova iniziativa promossa dall'Assessore regionale allo Sviluppo Economico, Michele Fioroni, con la collaborazione di Sviluppo Umbria.

L'Accademia rientra tra le attività realizzate dalla Regione per rafforzare la cultura imprenditoriale e facilitare le imprese nell'implementare i propri processi di innovazione. Un percorso molto differente da quello di un'accademia "tradizionale" che mette al centro una serie di laboratori di pratica in cui le imprese, accompagnate da consulenti e esperti selezionati, avranno l'opportunità di applicare ai loro progetti le strategie apprese.

L'assessore Michele Fioroni che, insieme all'Amministratore Unico di Sviluppo Umbria Michela Sciurpa, ha presentato il progetto, ha sottolineato quanto "l'Accademia è il frutto della certezza che l'innovazione non nasce per caso. Per anni come Regione non abbiamo coltivato l'innovazione, pensando che bastasse finanziare i progetti di ricerca di qualche impresa per essere innovativi. Ora il paradigma è cambiato. Sappiamo che per essere competitivi dobbiamo innescare una cultura del cambiamento, della trasformazione, dell'innovazione continua, e arrivare a tutti, dagli studenti delle scuole alle imprese che operano nei settori più tradizionali della nostra economia".

L'assessore ha inoltre aggiunto che "speriamo che le realtà del territorio comprendano e utilizzino a pieno questa opportunità. L'Accademia sarà una guida alla valorizzazione di idee. L'innovazione non si improvvisa, segue metodi e strategie ben definite e l'Accademia permetterà di apprenderli. Perché se si vuole



creare valore, qualsiasi idea, anche la più brillante, deve essere trasformata in pratica, e le imprese che parteciperanno all'Accademia impareranno come fare".

Nello specifico, l'Accademia partirà a gennaio per poi finire a giugno 2024. Saranno attivati due percorsi, uno dedicato alle startup innovative e uno alle PMI di ciascun settore. I beneficiari avranno a disposizione una serie di strumenti differenti: faranno un *assessment* iniziale per misurare la loro prontezza all'innovazione; avranno a disposizione una piattaforma virtuale con video e tool didattici per apprendere le competenze necessarie; realizzeranno laboratori in presenza e, guidati da esperti, potranno mettere in pratica le nozioni acquisite insieme agli esperti; usufruiranno di ulteriori ore di consulenza post-laboratori e di un canale whatsapp dedicato per confronti e approfondire determinati argomenti.

In questo percorso, Sviluppo Umbria, insieme agli esperti di innovazione che cureranno le varie attività, svolgerà un'attività di accompagnamento continua, confermando il suo ruolo di facilitatore dei processi d'innovazione e riferimento per le imprese.

Al riguardo, l'Amministratore Unico Michela Sciorpa ha sottolineato che: "l'Accademia rientra tra le nuove iniziative del programma di Scoperta Imprenditoriale, promosso dalla Regione Umbria ed attuato da Sviluppo Umbria proseguendo nel percorso avviato con i programmi Innetwork e SMARTup. L'obiettivo è quello di stimolare l'innovazione e la creazione di nuove imprese, fornendo un ambiente favorevole per lo sviluppo di idee imprenditoriali innovative. Attraverso attività di comunicazione mirata, workshop, laboratori pratici di innovazione, mentoring e risorse dedicate, il programma mira a coltivare il talento locale, accelerando le iniziative imprenditoriali, gli spin off accademici e i progetti di sviluppo delle PMI umbre. Questi momenti di apprendimento e pratica collettiva - ha concluso Michela Sciorpa- creeranno un terreno fertile per una rete di connessioni e risorse, fondamentali per il successo imprenditoriale a lungo termine".

Oltre alla presentazione dell'Accademia, durante l'evento è stata lanciata un'altra interessante attività collegata: la *challenge* Generazione di Futuro, dedicata agli studenti delle scuole di secondo grado della regione. L'iniziativa vedrà i ragazzi del III e IV anno sfidarsi nello sviluppo di idee innovative, simulando il funzionamento di una startup e promuovendo nuovi prodotti e servizi con un focus particolare sulle tecnologie 4.0 e le *green technology*. In questo percorso gli studenti avranno a disposizione un ricco programma di tutoraggio, godendo del libero accesso al portale dell'Accademia dell'Innovazione e della possibilità di essere accompagnati dagli esperti di Sviluppo Umbria e GSA per la definizione del proprio modello di business nonché della propria strategia di comunicazione. Inoltre, grazie alla partnership con JA Italia, organizzazione leader nell'educazione all'imprenditorialità nelle



scuole, potranno prepararsi per concorrere alla partecipazione dei Campionati dell'Imprenditorialità, un'iniziativa del Miur dedicata alle scuole di tutta Italia.

Per partecipare all'Accademia Pratica dell'Innovazione, le imprese potranno presentare domanda fino al 18 dicembre 2023, mentre per quanto riguarda la Challenge, le scuole potranno manifestare il proprio interesse entro il 30 gennaio 2024. Tutte le informazioni su entrambe le iniziative sono pubblicate nel sito di Sviluppumbria.

enogastronomia

presidente Tesei riceve chef stellati, domani a palazzo Donini

Perugia, 27 nov. 023 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, riceverà domani 28 novembre, per complimentarsi con loro, gli chef dei sei ristoranti umbri che hanno ottenuto una stella nella Guida Michelin 2024.

L'incontro, che si terrà alle ore 10 nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, è aperto alla stampa.

La presidente Tesei riceve a Palazzo Donini gli chef dei sei ristoranti umbri stellati

Perugia, 28 nov. 023 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha ricevuto questa mattina a Palazzo Donini, nel Salone d'Onore, gli chef stellati dell'Umbria per complimentarsi con loro: Luca Vissani, per il ristorante Casa Vissani; Fabio Cappiello e Fumiko Sakai di Vespasia; Marco Lagrimino del ristorante L'Acciuga; Ada Stifani, di Ada Gourmet; Giulio Gigli per Une; Andrea Impero di Elementi Fine Dining.

La presidente Tesei ha sottolineato come, accanto anche alla crescita della promozione turistica della regione, sia cresciuta la qualità dell'offerta enogastronomica che l'Umbria sa offrire. Il raddoppio del numero delle Stelle assegnate dalla Guida Michelin 2024 ne è la prova.

Gli chef hanno ringraziato la Presidente dell'invito e hanno sottolineato l'importanza di una proposta culinaria che sia di livello e legata ai prodotti che il territorio sa offrire.

La Presidente Tesei ha infine regalato agli chef stellati un gagliardetto con il simbolo della Regione come riconoscimento ulteriore dei successi ottenuti, un dono che riconosce l'importanza promozionale di tutto il settore.

formazione e lavoro

Lavoro, approvata la convenzione quadro per l'inserimento lavorativo dei disabili

Perugia, 17 nov. 023 - La Giunta regionale dell'Umbria ha approvato lo Schema di Convenzione Quadro che verrà siglato tra ARPAL Umbria, Associazioni datoriali, Organizzazioni sindacali dell'Umbria, Associazioni rappresentanti di persone disabili e Imprese sociali.



L'assessore regionale Michele Fioroni commenta: "abbiamo messo a terra un altro pezzo importante della nostra riforma, l'iniziativa si inserisce in un percorso multidisciplinare già intrapreso con la convinzione che a tutti i livelli e in tutti i settori la disabilità possa essere una risorsa e non un limite, non ultimo nelle opportunità di lavoro".

"L'accordo prevede un ruolo strategico affidato ad ARPAL - continua Fioroni - che avrà il compito di attuare e promuovere lo strumento con un forte ruolo di coordinamento per connettere il mondo delle imprese, le cooperative sociali e tutti gli attori interessati portatori di interessi qualificati. Vale a dire che riusciremo più efficacemente ad offrire opportunità di lavoro adeguate alle caratteristiche della persona con disabilità, migliorando sia la qualità di quell'inserimento che di conseguenza il servizio che avremo saputo offrire all'impresa".

L'impegno dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro è sottolineato dal Direttore Paola Nicastro: "ARPAL ha già avviato con successo, anche attraverso il confronto con il Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità, un'azione di semplificazione e perfezionamento delle procedure per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Il nostro obiettivo - prosegue Nicastro - è di rendere un servizio sempre più qualificato che consenta, a cittadini e imprese, facilità di accesso, chiarezza e trasparenza. Guardando ai dati degli inserimenti occupazionali, nel primo semestre del 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022, abbiamo un incremento del 25% di occupati con altissima percentuale di permanenza all'interno dei contesti lavorativi anche all'esito del periodo di prova. Dai monitoraggi in corso stimiamo un ulteriore aumento percentuale entro la fine dell'anno".

Lancio del Rapporto OCSE "Big data intelligence on skills demand and training in Umbria". Analisi della domanda di competenze e formazione in Umbria: approfondimenti di big data intelligence

Perugia, 20 nov. 2023 - Pubblicato oggi il nuovo studio dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) "Big data intelligence on skills demand and training in Umbria" (Analisi della domanda di competenze e formazione in Umbria: approfondimenti di big data intelligence). Il rapporto, realizzato nell'ambito di un progetto di collaborazione tra l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive, ARPAL Umbria e OCSE è volto a monitorare la domanda di competenze nel mercato del lavoro regionale e l'allineamento della offerta formativa alle necessità delle imprese umbre.

La Presidente Donatella Tesesi dichiara: "sono lieta di annunciare la pubblicazione del Rapporto OCSE nato dalla collaborazione con la nostra Agenzia regionale ARPAL. È stata una importante occasione di



collaborazione istituzionale con una organizzazione internazionale di scala mondiale su temi di particolare valore strategico per l'indirizzo e l'attuazione delle politiche del lavoro, i cui risultati saranno preziosi per orientare le nostre scelte".

Stefano Scarpetta, Direttore per il Lavoro e gli Affari Sociali dell'OCSE, commenta: "siamo entusiasti di presentare il nostro nuovo studio 'Big data intelligence on skills demand and training in Umbria'. Questa iniziativa rappresenta un esempio importante di come la stretta collaborazione tra l'OCSE e ARPAL Umbria possa produrre analisi approfondite e strategiche. Il rapporto offre una mappatura dettagliata delle competenze richieste dal mercato del lavoro regionale contribuendo così a promuovere un allineamento più efficace tra la formazione offerta e le reali necessità delle imprese umbre. È un passo fondamentale verso l'ottimizzazione delle risorse formative e il sostegno alla crescita economica sostenibile della regione".

Particolarmente soddisfatto l'Assessore Michele Fioroni, che sottolinea: "si tratta di uno studio attraverso il quale, per la prima volta in Italia, vengono utilizzati strumenti e tecnologie innovative come big data e intelligenza artificiale per indagare l'allineamento tra domanda di lavoro e di competenze e i percorsi di apprendimento disponibili nel Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa (CRF)".

"La collaborazione con OCSE - conclude il Direttore dell'ARPAL Paola Nicastro - è stata un'occasione importante di reciproco confronto che ci ha consentito di approfondire, con un partner istituzionale di altissimo profilo internazionale, gli andamenti e le dinamiche regionali su competenze e fabbisogni e che ci dà modo di finalizzare meglio la nostra azione per limitare e ridurre il disallineamento tra domanda e offerta".

Il Rapporto è disponibile sul sito istituzionale di OCSE a questo link

oe.cd/big-data-umbria
e attraverso il sito istituzionale di ARPAL Umbria a questo link
<https://rb.gy/68eysj>

infrastrutture

progetto Pinqua "Vivere l'Umbria" per la valorizzazione del patrimonio regionale lungo la FCU, lunedì 20 novembre sopralluogo dell'assessore Melasecche alla stazione ferroviaria di Marsciano; alle 17 alla Sala Capitini presentazione dei lavori alla cittadinanza Perugia, 17 nov. 023 - L'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche sarà lunedì 20 novembre a Marsciano, dove effettuerà, insieme al sindaco Francesca Mele, alle ore 15.30, un sopralluogo alla stazione ferroviaria della FCU. Alle ore 17, alla Sala Capitini, seguirà un incontro aperto alla cittadinanza. Sarà l'occasione per fare il punto sull'intervento di ristrutturazione e valorizzazione della stazione ferroviaria,



inserito nel progetto "Vivere l'Umbria" per la riqualificazione delle stazioni FCU quali porte di accesso al sistema turistico territoriale per il quale la Regione ha ottenuto i finanziamenti del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA), oltre che sulla totale riapertura della dorsale ferroviaria regionale da Terni a Sansepolcro.

presentato l'intervento di riqualificazione della stazione ferroviaria di Marsciano, sopralluogo dell'assessore Melasecche e del sindaco Francesca Mele in vista dell'imminente avvio dei lavori

Perugia, 21 nov. 023 - In vista dell'imminente avvio dei lavori di riqualificazione della stazione ferroviaria di Marsciano, l'assessore regionale a Infrastrutture, Trasporti e Lavori pubblici, Enrico Melasecche, e il sindaco di Marsciano Francesca Mele hanno effettuato, nel pomeriggio di lunedì 20 novembre, un sopralluogo presso la struttura e partecipato ad un incontro pubblico alla sala "Aldo Capitini" del Municipio.

Quella di Marsciano è tra le 15 stazioni lungo la tratta ferroviaria FCU, da Sansepolcro a Terni, che saranno completamente recuperate, quali porte di accesso al sistema turistico territoriale, nell'ambito del progetto "Vivere l'Umbria" finanziato dal Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA). Ater, l'Agenzia territoriale per l'edilizia residenziale della Regione Umbria, è il soggetto attuatore degli interventi di recupero delle stazioni.

Per quanto riguarda la struttura di Marsciano, l'investimento ammonta a complessivi 1.665.000 euro. I lavori prevedono interventi di tipo strutturale, architettonico ed impiantistico. Dal punto di vista delle destinazioni d'uso, i locali a piano terra saranno funzionali alle attività di associazioni del territorio, mentre al primo piano è prevista la realizzazione di due unità abitative indipendenti da destinare a edilizia residenziale sociale.

"La riattivazione della stazione FCU di Marsciano - ha spiegato l'assessore Enrico Melasecche - si inserisce in un ampio progetto che vedrà, entro il 2026, la completa riattivazione della tratta Terni - Sansepolcro con treni elettrici e non più a gasolio. Questa infrastruttura, moderna e sicura, opererà con una logica nuova, di attrattività turistica da sostenere anche grazie al cicloturismo, con la possibilità, per i turisti, una volta arrivati in stazione, di fruire di servizi di bike sharing. Questa nuova FCU diventerà un vero e proprio brand promosso dalla Regione".

"A Marsciano, adiacente alla stazione, abbiamo anche un altro immobile - ha aggiunto - che ospitava la ex centrale elettrica. Una struttura di una bellezza unica dal punto di vista architettonico e di grande interesse in ottica di archeologia industriale. Insieme al sindaco Mele valuteremo come intervenire per riqualificarla e recuperarla come bene di tutta la comunità".



Nel corso dell'incontro in Municipio, l'assessore Melasecche ha provveduto anche ad illustrare gli interventi già in corso per la totale riattivazione della tratta ferroviaria che va da Ponte San Giovanni a Terni e la rimessa in funzione di tutto il percorso della Ferrovia Centrale Umbra. Al termine del lavoro, attualmente in corso, di ripulitura dei binari dalla vegetazione, si avvierà, presumibilmente a partire da gennaio 2024, l'opera di rifacimento dei nuovi binari. Entro il 2026 la FCU tornerà in funzione con standard di sicurezza tali da permettere una maggiore velocità dei treni, che passerà dagli attuali 50 km orari, come è appunto nella tratta oggi attiva da Città di Castello fino a Perugia, ai 95 km orari.

"Il mettere la FCU al centro di quel sistema di mobilità regionale innovativo, sicuro e sostenibile che in questi anni è stato completamente riorganizzato dalla Regione Umbria - ha sottolineato il sindaco di Marsciano Francesca Mele - rappresenta una grande opportunità di sviluppo per tutta la Media Valle del Tevere. Marsciano saprà cogliere le ricadute positive che ne verranno sia in termini di maggiore facilità di spostamento e collegamento per tutta la popolazione, sia in termini di migliore intercettazione dei flussi turistici e di presenza all'interno delle direttrici regionali di sviluppo economico e sociale. Ringrazio quindi l'assessore regionale Enrico Melasecche che, nel portare avanti questo grande lavoro di riattivazione della linea ferroviaria e di riqualificazione delle principali stazioni presenti lungo il percorso, ha raccolto le istanze che anche dal territorio di Marsciano sono arrivate per rendere quanto più calzante possibile questo importantissimo investimento rispetto alle esigenze e caratteristiche dei singoli luoghi e delle singole comunità".

La presenza a Marsciano dell'assessore Melasecche è stata anche l'occasione per il sindaco Francesca Mele di rappresentare all'amministrazione regionale la necessità di prendere in carico alcune importanti questioni, tra cui il miglioramento dello svincolo di Marsciano per l'accesso alla E45, il consolidamento del ponte sul Fersinone che si trova al confine tra i territori di Marsciano e San Venanzo, la velocizzazione dei lavori che Anas dovrà svolgere per la messa in sicurezza e recupero del dissesto idrogeologico di quattro importanti strade comunali.

politiche di genere

Il Centro per le Pari Opportunità organizza due iniziative mercoledì 22 novembre in occasione delle celebrazioni per la "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"

Perugia, 16 nov. 023 - Il Centro per le pari opportunità organizza, nella settimana dedicata alle celebrazioni della "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite designando il



25 novembre, due iniziative nel pomeriggio di mercoledì 22 novembre, presso la propria sede di Via Mazzini 21 a Perugia (Palazzo Danzetta).

Alle ore 15.30 verrà presentato il libro "Donne, violenza e n'drangheta". Sarà presente l'autrice Sabrina Garofalo. Il testo nasce dalla necessità di ripercorrere le biografie delle donne nei contesti di 'ndrangheta, a partire dalle soggettività e dalla decostruzione di immaginari e stereotipi. L'iniziativa sarà introdotta da Cristina Calcagni, Vice Presidente del Centro Pari Opportunità dell'Umbria. Dopo i saluti istituzionali della Presidente, Avv. Caterina Grechi, seguirà la presentazione dell'ultimo lavoro dell'autrice Sabrina Garofalo, moderata dal giornalista Giorgio Santelli.

Alle ore 17.30 si terrà la presentazione della II Edizione del Progetto "Prevenire e contrastare la violenza" 2023-2024. Il Progetto, rivolto alle Scuole Secondarie di I e II grado della nostra Regione, in questa edizione, si arricchisce anche del 2° livello, proposto alle scuole che hanno già partecipato al Progetto Pilota dello scorso anno, e verrà illustrato dalla Consigliera del CPO Elda Rossi, responsabile del Progetto. Dopo i saluti Istituzionali della Presidente del Centro Pari Opportunità Avv. Caterina Grechi, Cinzia Bagnoli, membro nazionale dell'equipe Teen Star e Marta Gentile, coordinatrice Tutor Teen Star regionale, procederanno alla presentazione dei contenuti con le relative calendarizzazioni degli interventi previsti per gli Istituti e le classi coinvolti. Dopo il successo del Progetto nella sua fase Pilota, tenutasi lo scorso anno scolastico, molteplici sono state le richieste pervenute al Centro Pari Opportunità, in questa II Edizione, dalle scuole umbre.

Centro pari opportunità umbria: profondo sconforto per l'ennesimo femminicidio, basta violenza sulle donne. vicinanza alla famiglia della giovane Giulia Cecchettin

Perugia, 18 nov. 023 - "Il Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria vuole esprimere profondo sconforto per l'ennesimo tragico epilogo, il ritrovamento del corpo senza vita della giovanissima Giulia Cecchettin. Un epilogo scontato e già visto in tanti altri casi che hanno coinvolto giovani e meno giovani donne". "In questi lunghissimi sette giorni - prosegue la nota del Centro per le Pari Opportunità - non abbiamo abbandonato la speranza di poterla riabbracciare, forti della forza dei genitori di entrambi i giovani, che hanno fatto appello incessantemente a fermarsi, a ritrovare un barlume di lucidità. Un grido congiunto a tornare indietro. Un grido disperato a Filippo. Inascoltato. Ignorato. Disatteso".

"Giulia innamorata della vita, brillante studentessa con voglia di fare e non fermarsi. Una vita davanti. Un copione questo - si



sottolinea - al quale non vogliamo abituarci. Basta femminicidi. Basta violenza sulle donne".

Vicinanza alla famiglia Cecchettin "da tutto il Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria".

Osservatorio regionale delle persone con disabilità: presidente Paola Fioroni, "necessario scoprire il velo sul fenomeno della violenza sulle donne con disabilità"

Perugia, 23 nov. 023 - "La violenza subita dalle donne con disabilità è ancora, non solo nel nostro Paese, un fenomeno molto doloroso, taciuto e difficile da essere riferito, capito e creduto": lo afferma la presidente regionale dell'Osservatorio delle persone con disabilità, Paola Fioroni, evidenziando che i dati a disposizione sul tema sono molto pochi e le prime rilevazioni Istat risalgono al 2014.

"Le donne con disabilità - rileva Fioroni - hanno un rischio molto più alto di essere vittima di violenza (soprattutto sessuale) abuso e discriminazione ed hanno meno possibilità e strumenti a propria disposizione per uscire da situazioni complesse che spesso non vengono rilevate, comprese e credute. Esiste quindi, la possibilità dell'esistenza di un sommerso consistente che non si palesa anche per il tipo di disabilità, psichica o cognitiva, che vive una donna e che le può impedire di comprendere appieno una violenza sessuale o di saperla comunicare".

"La violenza che colpisce le donne con disabilità è infatti una violenza subdola e frequente: secondo i pochi dati disponibili - sottolinea -, le donne con limitazioni gravi che hanno subito violenze fisiche o sessuali sono il 36%, una percentuale già molto alta e più alta del 30% delle donne senza limitazioni. Il 10% è stata vittima di stupro contro il 4,7% delle donne senza limitazioni. La violenza psicologica dal partner attuale riguarda il 31,4% delle donne con disabilità (contro il 25%) mentre quelle che hanno subito lo stalking prima o dopo la separazione sono il 21,6%, contro il 14,3% delle donne senza limitazioni".

Che fare quindi per far emergere e contrastare il fenomeno? Per la presidente dell'Osservatorio regionale Paola Fioroni "non esistono ricette miracolose, ma la strada maestra è la formazione, la capacità di accoglienza e di percorsi specifici per donne con disabilità affinché possano ricevere il giusto ed appropriato supporto sotto ogni profilo, perché una condizione di disabilità non diventi motivo di discriminazione multipla e di ulteriore aggravio per la donna che è vittima di qualsivoglia tipo di violenza. Occorre alzare l'asticella anche su questi temi, parlandone non solo il 25 novembre - evidenza -, ma aumentando la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione, affinché questo non resti un fenomeno sconosciuto o addirittura negato, dando concreta attuazione alla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, anche all'articolo 8 dove



si sancisce l'importanza delle attività di informazione e accrescimento della consapevolezza, allo scopo di combattere i pregiudizi e le violenze che spesso ne derivano".

In proposito, la presidente Fioroni ricorda che il Ministro Alessandra Locatelli ha convocato una seduta straordinaria dell'Osservatorio Nazionale per discutere di linee guida, ed azioni presenti e future "volte ad estirpare questa piaga che non può restare silenziosa, ma a cui occorre dare voce e soprattutto risposte. Accessibilità, significa, nella sua accezione più ampia, rendere ciascun diritto esigibile ed uguale per tutti - conclude - anche quello di ricevere assistenza adeguata in situazioni di particolare complessità".

Giornata contro la violenza sulle donne, presidente Tesei: necessario impegno quotidiano di tutti; valore assoluto e irrinunciabile è quello del rispetto della persona umana

Perugia, 25 nov. 023 - "Non si può più girare la testa dell'altra parte, né trovare giustificazioni di alcun tipo. In Italia ogni due giorni una donna viene uccisa, basterebbe questo terribile dato a dipingere il quadro della situazione. Ma questi numeri sono solo la punta dell'iceberg. Dietro agli episodi eclatanti che riempiono le pagine dei giornali e i palinsesti televisivi, vi è un ulteriore mondo sommerso fatto di soprusi, di violenze domestiche, di aggressioni psicologiche, di mancanza di rispetto della dignità". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che ricorre oggi, 25 novembre.

"Se è vero, come è vero, che la donna ha fatto un percorso di affrancamento negli ultimi decenni - evidenzia la Presidente -, è altrettanto vero che a volte quel percorso ancora si scontra con sacche di resistenza di cultura maschilista. Un cammino che non deve fermarsi e non può essere legato solo alla reazione, giusta e condivisibile, ai fatti di cronaca che colpiscono nel profondo, come quello di Giulia che ci ha toccato il cuore. Ma ci deve essere un impegno quotidiano che coinvolge le istituzioni, le scuole, le famiglie e tutti gli attori sociali".

"Occorrono sicuramente pene certe, ma ancor prima - dice - c'è la necessità di un approccio culturale che cambi i paradigmi e che passi attraverso la prevenzione, attraverso la consapevolezza e la presa di coscienza degli atteggiamenti che, anche se non fisicamente violenti, sono lesivi della dignità. Il valore assoluto e irrinunciabile - conclude la presidente Tesei - è quello del rispetto della persona umana, un rispetto che non permette deroghe di alcun genere, né nel linguaggio né nei comportamenti".

pubblica amministrazione



Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica vince il premio nazionale Smartphone d'Oro 2023 per la categoria "Istruzione e Ricerca". Il concorso promosso e realizzato dall'associazione nazionale PA Social premia i migliori progetti di comunicazione digitale delle pubbliche amministrazioni italiane. Magarini: "Un orgoglio vederci accanto a ministeri e dipartimenti ministeriali"

Perugia, 30 nov. 2023 - Per il secondo anno consecutivo, la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica è stata premiata al concorso nazionale "Smartphone d'Oro 2023", ideato dall'associazione nazionale PA Social che promuove le migliori esperienze di comunicazione digitale delle pubbliche amministrazioni. Quest'anno, la scuola si è aggiudicata il premio nella categoria "Istruzione e Ricerca" in condivisione con il Ministero dell'Istruzione. Un riconoscimento che sancisce la portata nazionale dell'ente di formazione regionale e la capacità, negli anni, di sviluppare i processi formativi, con quelli comunicativi, informativi e digitali. A contendersi lo Smartphone d'Oro 2023 sono state 91 pubbliche amministrazioni centrali (Ministeri, Dipartimenti, INPS, AGID), locali (Comune di Roma, Milano, Genova e piccole realtà locali) e sanitarie (Aziende ospedaliere, Federazione infermieristica, Aziende locali).

Nello specifico, è stato premiato il racconto dell'evoluzione della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica che, grazie all'investimento decisivo sul digitale e sui giovani, ha saputo implementare il volume delle attività formative e la qualità dei contenuti che, negli ultimi due anni, hanno trovato riscontri extra regionali.

"Non ci si abitua mai a un premio - spiega l'amministratore unico della Scuola, Marco Magarini Montenero -. Già lo scorso anno siamo stati giudicati come una realtà profondamente innovativa e di esempio nel panorama frastagliato della pubblica amministrazione, con la nostra web tv formativa/informativa. Quest'anno - prosegue l'amministratore unico -, è stato valutato come vincente il nostro percorso di innovazione nel settore formativo e comunicativo. Nel tempo, infatti, abbiamo sviluppato competenze e investito su un gruppo di giovani "madrelingua digitale", per costituire una vera e propria agenzia di comunicazione interna, a servizio esclusivo delle pubbliche amministrazioni regionali".

"Uno sforzo importante - conclude Magarini - che si basa su processi di collaborazione che stanno dando ottimi frutti a livello nazionale, che tentiamo di condividere anche a livello regionale, finalizzati a unico obiettivo: formare il capitale umano della PA per semplificare e migliorare la vita dei cittadini".

sanità

Sanità: Regione Umbria promuove campagna di sensibilizzazione all'uso consapevole degli antibiotici



Perugia, 16 nov. 023 - Una campagna di sensibilizzazione rivolta alla popolazione e ai professionisti della sanità: con questa iniziativa la Regione Umbria aderisce alla Settimana mondiale sull'uso consapevole degli antibiotici, che ricorre dal 18 al 24 novembre 2023, riferisce l'assessore regionale alla Salute e alle Politiche sociali, Luca Coletto, ricordando che la campagna è promossa in un'ottica One Health, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO), United Nations Environment Programme (UNEP) e Organizzazione mondiale della sanità animale (OIE).

“La World Antimicrobial Awareness Week - afferma l'assessore Coletto - ha l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei cittadini, dei professionisti e delle istituzioni, sui rischi associati all'uso eccessivo e inappropriato degli antibiotici al fine di prevenire e ridurre la resistenza antimicrobica entro il 2030. In tal senso, si rende necessario uno sforzo condiviso e multisettoriale, visto che l'uso prudente degli antibiotici, in medicina umana e veterinaria, rappresenta il principale strumento per contrastare l'insorgenza dei batteri resistenti e aiutare a preservare l'efficacia di questi farmaci, affinché possano essere utilizzati anche dalle generazioni future”.

La resistenza agli antimicrobici è un fenomeno in evoluzione che rischia di annullare i progressi compiuti nel trattamento delle infezioni batteriche, al punto tale da diventare un problema di sanità pubblica a livello mondiale.

Si calcola infatti che ogni anno, solo in Europa, circa 33.000 persone muoiano per un'infezione legata a batteri resistenti agli antibiotici mentre quasi 5 milioni siano i decessi a livello mondiale.

I materiali di comunicazione sono disponibili al seguente link:
<https://www.regione.umbria.it/giornata-europea-sull-uso-consapevole-degli-antibiotici>

sanità, continua erosione prestazioni accumulate fino a maggio 2023: ad oggi smaltite circa il 91% delle liste d'attesa. nuova riunione a palazzo donini

Perugia, 21 nov. 023 - Continua l'erosione delle prestazioni accumulate sino a maggio 2023. Ad oggi, infatti, risultano smaltite circa il 91% delle liste d'attesa presenti al primo maggio scorso, mentre il sistema delle prestazioni totali in sospeso si attesta intorno alle 48 mila. Questi alcuni dei dati forniti nel corso della riunione di questo pomeriggio che si è tenuta a Palazzo Donini alla presenza della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, dell'assessore alla Sanità, Luca Coletto, il direttore regionale, Massimo D'Angelo, i direttori delle Aziende ospedaliere e sanitarie locali, i Direttori dei Distretti sanitari.



Nello specifico dell'andamento, delle 77.452 prestazioni che si registravano al primo maggio '23, ne sono state gestite oltre 69 mila (91%), portando così il numero totale delle prestazioni accumulate ante primo maggio, e ancora in sospeso, a 7.195 (circa il 9% del totale iniziale).

Ad oggi le prestazioni in attesa totali sono 48.540 (63% di quanto registrato al primo maggio), dato che ormai appare costante nei rilievi delle ultime settimane, ma che ha visto una erosione del 7% rispetto al numero comunicato il 22 settembre scorso (oltre 52 mila), nel corso della precedente riunione. Delle prestazioni accumulate da maggio ad oggi (41.345) oltre la metà (22.217) riguardano i fragili per i quali la politica regionale ha deciso di preservare il principio di prossimità territoriale (over 65, oncologici e invalidi gravi) allo scopo di offrire all'utenza un servizio più agevole, nonostante tale scelta, ovviamente, rallenti lo smaltimento e costituisca più della metà del nuovo accumulo avvenuto da maggio. Attualmente il sistema sanitario pubblico regionale riesce a dare una risposta entro i tempi previsti ad oltre il 90% delle prestazioni Urgenti, tra l'86% e l'89% delle prestazioni a Breve e Differite a 60 giorni, e percentuali tra il 70 e il 76% per ciò che riguarda le Differite a 30 giorni e Programmate, dati che vengono ritenuti ancora non soddisfacenti.

Durante la riunione, la Presidente Tesei ha sottolineato l'importanza della gestione dell'appropriatezza delle richieste, ma in maniera particolare ha chiesto un forte incremento della produttività da parte delle Aziende sanitarie riscontrando che ad oggi tale produttività di tutte le prestazioni specialistiche offerte appare ancora inferiore del 10% circa rispetto al periodo preCovid. Il tutto al fine di diminuire i tempi di attesa dei cittadini per ricevere le prestazioni richieste.

PuntoZero CRAS assegnataria per oltre 500mila euro dal Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi

Perugia, 29 nov. 023 - PuntoZero Scarl, come comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è risultata assegnataria della ripartizione delle risorse del "Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori iscritti nell'apposito elenco istituito nell'ambito dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti", per una somma di oltre 500mila euro.

"Il risultato - ha dichiarato l'Assessore regionale alla Salute, Luca Coletto - è frutto di un attento lavoro che Puntozero sta portando avanti riconosciuto, anche attraverso l'assegnazione di queste risorse, a livello nazionale. Vorrei sottolineare - ha aggiunto l'assessore - che l'attività di PuntoZero, con l'attivazione di gare regionali, ci permette importanti risparmi a



beneficio del fondo sanitario e quindi delle prestazioni da erogare ai cittadini”.

L'Amministratore unico di PuntoZero, Giancarlo Bizzarri, ha espresso soddisfazione per l'importante risultato raggiunto che è un ulteriore passo in avanti verso una centralizzazione strutturale degli acquisti a livello regionale. L'Amministratore si è complimentato con tutti i dipendenti dell'Area CRAS (Centro Regionale di Acquisto per la Sanità) di PuntoZero.

sicurezza

assessore Melasecche: finanziamenti per 315mila euro per migliorare la sicurezza delle comunità locali, approvata la graduatoria dei progetti 2023-2024 presentati dai Comuni

Perugia, 22 nov. 023 - In arrivo dalla Regione 315mila euro per finanziare i progetti dei Comuni volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali. Su proposta dell'assessore Enrico Melasecche, la Giunta regionale ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali ammesse a finanziamento per l'annualità 2023-2024.

“Un sostegno importante - sottolinea l'assessore Melasecche - per rendere concreti i progetti dei Comuni, configurati sulla base delle esigenze e delle criticità del proprio territorio così da rispondere in maniera sempre più incisiva alle richieste di sicurezza dei cittadini”

“Tra le azioni prioritarie individuate dal bando regionale - ricorda - oltre all'acquisizione e modernizzazione delle dotazioni tecniche e strumentali per migliorare l'efficienza delle sale operative della polizia locale, il loro collegamento con le sale operative delle forze di polizia e con altri organismi e la qualificazione del servizio di polizia locale, occupano un fondamentale rilievo gli interventi mirati a restituire a nuova vita e vivibilità i luoghi più problematici e dunque gli interventi di rigenerazione di aree urbane degradate e di aree industriali dismesse, per il miglioramento qualitativo dello spazio pubblico urbano, quelli finalizzati al recupero collettivo degli spazi pubblici e alla dissuasione delle manifestazioni di microcriminalità diffusa e allo sviluppo di sistemi di videosorveglianza e di telesoccorso. E, ancora, lo sviluppo di azioni sociali anche attraverso le politiche per la casa, di animazione dello spazio pubblico, di socializzazione fra gruppi di popolazione diversi, di riduzione del danno rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana”.

Entro il 20 ottobre, termine di scadenza fissato nel bando regionale per la presentazione delle domande di contributo, sono pervenuti 27 progetti dai Comuni di: Terni in forma associata con i Comuni di Amelia, Arrone, Narni, San Gemini; Gualdo Tadino in forma associata con i Comuni di Sigillo, Costacciaro, Fossato di Vico; Perugia; Umbertide; Montone; Bastia Umbra; Sant'Anatolia di Narco;



Valfabbrica; Cannara; Marsciano; Bevagna; Todi; Spello; Trevi; Spoleto; Bettona; Montefalco; Città di Castello; Citerna; Monte Santa Maria Tiberina; Cerreto di Spoleto; Corciano; Collazzone; Gubbio; Lisciano Niccone; Castel Ritaldi; Baschi. L'ammontare complessivo del contributo richiesto è di oltre 406 mila euro; oltre 397mila quello erogabile, tenendo conto che il cofinanziamento regionale copre fino al 75% il costo del progetto, all'85% per progetti di aggregazioni di Comuni.

Le proposte progettuali sono state valutate da una commissione appositamente istituita. A parità di punteggio vengono finanziati prioritariamente quelle dei Comuni che non hanno ricevuto risorse con i precedenti bandi e, inoltre, quelle dei Comuni nel cui territorio il numero di reati procapite è più alto.

I progetti saranno finanziati in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

sport

Avviata fase selettiva "Academy del Giornalismo". A gennaio l'inaugurazione. progetto nato da collaborazione Ordine Giornalisti Umbria e nazionale, CONI, USSI e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Magarini: sport è un bene pubblico, c'è bisogno di giovani professionisti che sappiano raccontarlo e valorizzarlo

Perugia, 17 nov. 023 - Con l'avvio della fase selettiva, che si concluderà il prossimo primo dicembre, prende avvio ufficialmente il progetto "Academy del Giornalismo" per aspiranti giornalisti pubblicisti sportivi, nato dalla collaborazione fra la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Ordine dei Giornalisti Umbria e nazionale, il CONI regionale e nazionale e la delegazione umbra dell'Unione Stampa Sportiva Italiana (Ussi).

Il percorso formativo/operativo, avrà la durata di due anni e darà la possibilità a dieci ragazzi e ragazze under trenta di partecipare a moduli formativi teorici e pratici sulla professione giornalistica, entrare in contatto con le realtà "dietro le quinte" di tutti gli sport e fare attività giornalistica sui "campi" di gioco. Obiettivo: produrre e pubblicare articoli retribuiti per espletare la pratica biennale per iscriversi all'elenco Pubblicisti. Dopo la fase preselettiva, sono stati sedici gli aspiranti giornalisti pubblicisti che si sono misurati con la prima prova scritta, che prevedeva la realizzazione di un articolo partendo da una fra le sei tracce proposte oltre a un test di valutazione della conoscenza dell'ordinamento giuridico italiano. Il prossimo step è la prova orale: saranno in tredici a giocare l'accesso alla prima Academy del Giornalismo italiana, che verrà inaugurata ufficialmente nel mese di gennaio, alla presenza del presidente del CONI Malagò e dei ministri dello sport politiche giovanili e delle disabilità.

"L'idea di facilitare, attraverso l'Ordine dei Giornalisti, l'accesso alla professione di giovani aspiranti pubblicisti - spiega



Mino Lorusso, presidente dell'Ordine regionale dei giornalisti dell'Umbria -, rappresenta una novità assoluta nel panorama informativo nazionale. È la risposta alle fake news, alla disinformazione, a chi vorrebbe una professione sottopagata, emarginata e relegata ad una funzione propagandistica. La democrazia vive di pluralismo ma il pluralismo deve essere qualificato, ben retribuito. Soltanto un'informazione libera e rispettata - conclude - può tutelare il diritto all'informazione e ad essere informati, garantendo la libertà e la crescita del Paese.

"L'Academy - sottolinea Antonello Ferroni, presidente dell'Ussi Umbria - è il frutto del lavoro congiunto e di uno sforzo comune, teso all'individuazione di un futuro diverso per l'accesso al mondo del giornalismo che cambia. L'Ussi e i suoi partner sperano con il suo avvio di restituire fiato e speranza ad un settore e una categoria fondamentali per il bene comune ma in grave difficoltà, riportando i giovani al nostro lavoro con una prospettiva diversa, con l'ambizione di dimostrare quanto oggi più che mai sia fondamentale una informazione qualificata e professionale. Oggi - conclude - potrebbe essere il primo giorno di una nuova era".

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, ente partner del progetto, sarà il centro organizzativo delle attività formative: "Ci sta a cuore la formazione in tutte le sue declinazioni e ci stanno a cuore i giovani - esordisce l'amministratore unico, Marco Magarini Montenero -. L'"Academy del Giornalismo" è un progetto che abbiamo sviluppato insieme all'Ordine Giornalisti Umbria, a quello Nazionale, al CONI e all'Ussi, perché crediamo che ogni attività formativa debba offrire una concreta opportunità di incisione e cambiamento delle realtà. Lo sport, come tutte le attività che toccano la vita dei cittadini direttamente o indirettamente, è un bene pubblico. Per questo, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica farà la sua parte mettendo a disposizione il proprio bagaglio di competenze in ambito formativo e le proprie strutture editoriali e multimediali per permettere a questi giovani di sperimentarsi nella pratica giornalistica".

terremoto

sisma 2016: 15 milioni per ricostruzione Ancarano e Nottoria, nuove semplificazioni per Preci. La Presidente Tesei e il Commissario Castelli commentano gli interventi approvati in Cabina sisma

Perugia, 27 nov. 023 - La Cabina di coordinamento sisma 2016, presieduta dal Commissario Straordinario alla Riparazione e alla Ricostruzione sisma 2016 Guido Castelli, di cui fa parte anche la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, ha approvato importanti provvedimenti di semplificazione che andranno ad agevolare i lavori nei territori dell'Umbria.

In particolare, è stata varata l'Ordinanza speciale in deroga dedicata alle frazioni di Norcia Ancarano e Nottoria. Una



ricostruzione questa, particolarmente complessa dal momento che richiede un continuo coordinamento, sia logistico che temporale, tra gli interventi privati e pubblici, questi ultimi riguardanti le infrastrutture viarie e dei sottoservizi. A questa complessità si aggiunge inoltre il valore storico degli edifici da ricostruire, che richiede una particolare attenzione nella fase di smontaggio e rimozione delle macerie. L'Ordinanza speciale programma quindi interventi per 15 milioni di euro, con interventi mirati per ciascuno degli abitati. In particolare, i lavori riguarderanno Nottoria e gli abitati di Piè del Colle, Capo del Colle, Piè La Rocca e Sant'Angelo di Ancarano.

Grazie all'apposita Ordinanza speciale che riguarda diverse, specifiche, realtà a Preci vengono aggiunti all'Ordinanza speciale già varata la ricostruzione del cimitero di Saccovescio, quello del capoluogo e altre opere nella frazione di Castelvecchio, dove è necessario intervenire per il muro di contenimento. Viene inoltre concesso al soggetto attuatore degli interventi già programmati di affidare la progettazione e i lavori, anche attraverso appalti unitari e accordi quadro. A Norcia infine viene aggiunto all'elenco degli interventi programmati dall'Ordinanza speciale l'Ex dispensario di via Vespasia Polla.

"La forte sinergia con la struttura commissariale presieduta da Guido Castelli e il percorso di semplificazione che abbiamo intrapreso - ha dichiarato la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei - continuano a portare dei risultati tangibili per ciò che concerne la ricostruzione post sisma 2016. Le ultime ordinanze speciali che abbiamo varato, e che riguardano un ampio territorio che comprende diverse realtà del cratere umbro, sono ulteriori importanti tasselli nello scacchiere che vede la ricostruzione procedere in maniera spedita. Oltre al Commissario e tutta la sua struttura, voglio ringraziare il direttore Nodessi e tutto il personale dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria che stanno permettendo un lavoro attento e puntuale".

"Questo nuovo impulso nella ricostruzione, che finalmente segna un cambio di passo evidente, è il risultato della collaborazione sinergica di tutti gli attori coinvolti - sottolinea il Commissario al sisma 2016 Guido Castelli -. Voglio ringraziare la Regione Umbria, la Presidente Donatella Tesei e il direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione, Stefano Nodessi Proietti, per l'impegno e la costante collaborazione che ora ci consente di apprezzare importanti frutti sia sotto il profilo normativo che nei cantieri che sempre di più fanno rivivere questo territorio. Il supporto dell'Umbria ha giocato un ruolo cruciale nell'implementazione delle misure di semplificazione, che sono, insieme allo spirito di collaborazione istituzionale e al supporto ai territori, la chiave di volta per passare concretamente dalle norme ai cantieri".



complesso monumentale di san francesco a norcia: affidati i servizi di progettazione; tesei "procede la ricostruzione, anche immateriale"

Perugia, 29 nov. 023 - Sono stati affidati dall'Ufficio speciale ricostruzione Umbria i servizi di progettazione per l'intervento di miglioramento sismico e restauro del complesso monumentale San Francesco di Norcia di proprietà dell'azienda pubblica servizi alla persona Fusconi Lombrici Renzi.

Il complesso polivalente, costituito dalla ex chiesa e dall'ex convento di San Francesco, è una delle numerose testimonianze dell'attività dei francescani sul territorio nursino e, prima del sisma del 2016, essendo sede della biblioteca, dell'archivio storico comunale, dell'auditorium e di una sala convegni, costituiva il polo culturale della città ospitando numerose iniziative di carattere culturale, didattico oltre che turistico.

"Questo ennesimo affidamento dei lavori da parte del nostro Usr è un ulteriore passo avanti verso la ricostruzione materiale e immateriale nell'area colpita dal sisma - ha detto la presidente della Regione Umbria Donatella Tesei -. Il complesso monumentale San Francesco a Norcia, infatti, non solo ha un grande valore artistico, ma porta con sé, per le varie funzioni che ha svolto come centro culturale cittadino, anche un forte valore sociale".

Al termine della procedura negoziata, l'operatore economico affidatario della progettazione tecnica ed economica, è stato il costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP) composto dallo studio associato Stingass (mandataria) e da PRO.REST. srl; dallo studio associato A. Bolletta e D. Perini; dall' Ing. Moreno Penchini; dal Geom. Luca Zannoli; dal GOL. Francesco Listanti; dall'ing. Paolo Lombardini; dall' arch. Luca Tesei e dall'ing. Francesco che dovranno occuparsi della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e con opzione di affidamento del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e l'incarico di direzione dei lavori.

Considerata l'importanza storico-artistica del complesso monumentale, l'intervento di ricostruzione e restauro dovrà essere attuato nel rispetto di quanto indicato nelle "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale" di cui al Decreto del Commissario Straordinario sisma 2016 n.456 del 13 ottobre 2022.

Per i servizi tecnici sono disponibili € 686.801,95 (oneri previdenziali e IVA esclusi) mentre per i lavori l'importo complessivo ammonta a €5.359.082,00.



Soggetto attuatore dell'intervento è l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria come disposto dall'Ordinanza Commissariale n. 129/2022.

Dirigente responsabile del procedimento di gara è l'arch. Filippo Battoni - Dirigente dell'USR Umbria mentre Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Monica Finotto del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Umbria.

trasporti

Ecco il Pass Regione Umbria-UNIPG: confermato ed esteso a una platea di circa 36mila studenti l'abbonamento a tariffa agevolata per viaggi illimitati in tutta la regione con i servizi di trasporto pubblico locale. "misura unica in Italia, vinta la sfida"

Perugia, 24 nov. 023 - Viene confermato e si estende a una platea più ampia di studenti che ne potranno beneficiare, in tutto circa 36mila, l'abbonamento integrato a tariffa agevolata che, per l'importo di 60 euro all'anno, azzerabile se si usufruisce del Bonus ministeriale trasporti, consentirà viaggi illimitati su tutti i servizi di trasporto pubblico locale in Umbria.

Dopo essere stata sperimentata con successo nello scorso anno accademico, l'agevolazione viene attivata per tre anni accademici, a favore degli studenti iscritti alle Università degli studi e per Stranieri di Perugia, degli studenti Erasmus incoming e, per la prima volta, dei dottorandi, specializzandi, studenti stranieri che frequentano i due Atenei in ragione di altri programmi internazionali, e degli iscritti agli istituti AFAM: Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, Conservatori di Musica "Francesco Morlacchi" di Perugia e "Giulio Briccialdi" di Terni, Scuola Superiore della Mediazione Linguistica di Perugia.

Acquistando il Pass Regione Umbria-UNIPG, gli studenti si potranno spostare sull'intero territorio regionale utilizzando tutti i servizi di trasporto pubblico locale, compresi i servizi urbani ed extraurbani, come autobus, il futuro servizio ferroviario completamente riattivato Sansepolcro-Perugia-Terni, il Minimetrò di Perugia e la funicolare di Orvieto.

È quanto prevede la convenzione, che verrà siglata nei prossimi giorni, con decorrenza dal 1 ottobre 2023 al 30 settembre 2026.

Ad illustrarne finalità e modalità sono stati, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta questo pomeriggio a Palazzo Donini, la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, l'assessore regionale ai Trasporti Enrico Melasecche, i Rettor dell'Università degli studi di Perugia e dell'Università per Stranieri, Maurizio Oliviero e Valerio De Cesaris, il sindaco del Comune di Perugia, Andrea Romizi. Presenti i rappresentanti dell'Accademia di Belle Arti (con il presidente Mario Rampini), dei Conservatori di musica "Morlacchi" e "Briccialdi", della Scuola Superiore di Mediazione linguistica (con il direttore amministrativo Catia Caponnetchi), e



delle aziende del trasporto pubblico locale Busitalia (Società del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane) rappresentata dal direttore operativo Alessio Cinfrignini, Tpl Mobilità, Ishtar, Atc&Partners mobilità, e Minimetrò (con l'amministratore unico Sandro Angelo Paiano). Alla presentazione hanno partecipato anche una rappresentanza di studenti.

"L'Umbria è l'unica regione in Italia a mettere a disposizione della comunità studentesca una agevolazione di questo tipo, che rende l'intero territorio come un grande campus universitario" ha sottolineato, in apertura, l'assessore regionale Enrico Melasecche. "Si va consolidando - ha aggiunto - una esperienza che abbiamo fortemente voluto. Non è stato facile, ma siamo qui ad illustrare un risultato importante, ottenuto con l'impegno e la grande collaborazione di tutti. È una sfida che abbiamo vinto, grazie alla quale viene accresciuto il numero di potenziali beneficiari, da circa 28mila dello scorso anno, a circa 36mila. Faremo il possibile - ha detto - per estendere la misura, in una fase successiva, anche all'Istituto Italiano del Design e dell'ITS Umbria Academy che ne hanno fatto richiesta. Ma ora era urgente partire con l'attivazione dei nuovi abbonamenti agevolati, essendo già scaduta la validità del pass annuale".

Nell'anno accademico 2022-2023 sono stati 12.600 gli studenti che hanno aderito all'abbonamento a tariffa agevolata. L'impegno da parte di tutte le istituzioni è quello di promuovere ulteriormente l'adesione per conseguire il livello di contribuzione volontaria minima di 15.000 abbonamenti/anno.

Per il rinnovo dell'agevolazione la Regione contribuirà annualmente con 525mila euro, 200mila euro a carico dell'Università degli Studi di Perugia, 23600 euro dell'Università per Stranieri, 238mila del Comune di Perugia. Le quote degli altri quattro istituti educativi sommano complessivamente a circa 7500 euro all'anno.

"È una misura che abbiamo fortemente voluto - ha rimarcato la presidente della Regione, Donatella Tesei - e, pur se comporta uno sforzo finanziario notevole, abbiamo voluto portarla avanti poiché rappresenta una opportunità straordinaria per i nostri studenti, nel pieno riconoscimento del diritto allo studio che la Regione garantisce attraverso numerosi interventi. È motivo di soddisfazione essere riusciti a trovare una sintesi attorno a un obiettivo comune e confermare un'agevolazione che rappresenta un unicum a livello nazionale, offrendo ai giovani che studiano nella nostra regione la possibilità, spostandosi praticamente a costo zero con i mezzi pubblici, di godere appieno del patrimonio immenso dell'Umbria. Ed è un modo - ha rilevato - per declinare in maniera concreta il tema della sostenibilità, centrale nella nostra azione di governo, in tutti i settori".

"Fra i molti aspetti che in questa occasione potrebbero essere sottolineati - ha evidenziato il Magnifico Rettore Prof. Maurizio



Oliviero - vorrei evidenziarne uno, che può fare di questa regione un caso unico in Italia. Abbiamo chiesto ad un gruppo di ricerca, coordinato dal Prof. Rossi, di valutare scientificamente, fra i vari benefici, quale fosse stato l'impatto sull'ambiente della scelta compiuta lo scorso anno: in base agli abbonamenti sottoscritti, c'è stata una riduzione nell'uso di veicoli di circa 6.000 unità, ovvero una diminuzione dei percorsi dei mezzi a motore di 28.000 km, ovvero, in termini percentuali, una riduzione dell'impatto ambientale della mobilità studentesca pari al 39%.

Questa è una regione che si distingue per l'attenzione dedicata alla sostenibilità ambientale e oggi abbiamo l'ennesima prova che qui il diritto allo studio è un punto di riferimento in cui le università e le Istituzioni credono e su cui investono. Ringrazio quindi tutti i protagonisti, inclusi i tecnici che hanno lavorato a mettere a punto i dettagli di questa iniziativa - fra cui il Direttore Generale del nostro Ateneo la Dott.ssa Anna Vivolo - e anche chi effettivamente fornirà il servizio. L'Università farà uno sforzo importante, e lo farà ancora una volta con le sue studentesse e i suoi studenti, che lo scorso anno sono stati determinanti nell'attività di divulgazione dell'iniziativa".

Di "traguardo significativo, raggiunto in sinergia" ha parlato esprimendo la sua soddisfazione il Rettore dell'Università per Stranieri, Prof. Valerio De Cesaris: "Vengono ammessi all'agevolazione anche gli studenti dei corsi di lingua, circa 4mila quest'anno, provenienti da un centinaio di Paesi diversi - ha detto - e questo avrà una ricaduta importante anche per il territorio regionale, che potranno meglio conoscere e apprezzarne l'accoglienza. L'abbonamento integrato agevolato sarà sicuramente di aiuto per studenti e famiglie ed è davvero significativo essere arrivati a questo risultato".

"Abbiamo conseguito un obiettivo non scontato - ha affermato il sindaco di Perugia, Andrea Romizi - dopo una sperimentazione fra peripezie, con una spinta coraggiosa, una discussione seria e proficua, accomunati da un'unica finalità. Il Comune ha da subito fortemente aderito, credendo convintamente nella sua valenza ai fini della sostenibilità ambientale e sociale dimostrata anche dalle valutazioni sul primo anno di attivazione, con l'investimento di importanti risorse. Questa agevolazione si accompagna - ha ricordato - alla riorganizzazione del sistema di mobilità urbana che ha tra i suoi cardini il Metrobus, l'innovazione più importante del Piano urbano della mobilità sostenibile".

"Siamo entusiasti di rafforzare il legame tra Busitalia e la comunità studentesca attraverso la conferma e l'ampliamento del Pass TPL - il messaggio di Stefano Bonora, Amministratore Delegato di Busitalia -. La collaborazione con aziende di trasporto e istituzioni educative sottolinea il nostro impegno nel fornire soluzioni di mobilità innovative e accessibili. Estendendo i benefici del Pass a una gamma



più ampia di studenti, miriamo a rendere il trasporto pubblico un elemento chiave dell'esperienza di viaggio, oltre che a contribuire a costruire un futuro di connettività e sostenibilità per il territorio umbro".

"L'estensione del Pass a un vasto numero di studenti, insieme all'ampia collaborazione tra Busitalia, istituzioni educative e altri partner - ha dichiarato Alessio Cinfrignini, Direttore operativo di Busitalia in Umbria - sottolinea un impegno tangibile per migliorare la mobilità e la qualità della vita nella regione e crea un ambiente propizio per la crescita sostenibile, con l'obiettivo, non solo di agevolare gli spostamenti degli studenti, ma anche di contribuire alla costruzione di una comunità connessa e consapevole delle opportunità offerte dal trasporto pubblico".

L'abbonamento sarà digitale ed è disponibile per l'acquisto sul portale di vendita on line Busitalia già da questo pomeriggio, venerdì 24 novembre, per tutti gli studenti universitari e degli istituti AFAM, specificando l'Università o l'Istituto di Alta Formazione di appartenenza.

Maggiori informazioni su <https://www.fsbusitalia.it/>

TPL, assessore Melasecche: Filt Cgil e Faisa Cisl, in enorme difficoltà, ripetono le solite povere bugie. Smentiti categoricamente dall'Autorità per la regolazione dei trasporti, prima volevano impedire la gara, adesso vorrebbero accelerarla e gridano a ritardi inesistenti. Tutto invece procede regolarmente. Nonostante loro

Perugia, 25 nov. 023 - "Per l'ennesima volta FILT CGIL e FAISA CISAL proseguono nella campagna di disinformazione sul Trasporto Pubblico Locale avviata ormai da tempo e basata sulla continua e programmata mistificazione degli eventi. Dopo il sesto sciopero, in enorme difficoltà nel dichiarare il settimo vista l'adesione del 36% degli operatori rispetto all'80% e più da loro dichiarato, aprono l'ennesima puntata di questo sceneggiato puntando il dito contro il ritardo della Regione nell'indire la gara, che sarebbe stata spostata al 2024: questo non corrisponde minimamente allo stato delle cose". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche.

"La realtà - evidenza - vede invece Regione ed Agenzia affiancate da lungo tempo in un percorso estremamente complesso ma non rimandabile che ha già conseguito diversi obiettivi:

1) i lotti di gara sono stati correttamente individuati e dimensionati e la relativa relazione ha già ottenuto il parere positivo dell'Autorità Regolazione Trasporti (ART) che ha ritenuto corretta la programmazione regionale di 4 lotti, quella che FILT CGIL e FAISA CISAL hanno da sempre ferocemente tentato di sabotare. Sconfessata, quindi, la prepotenza di chi continua a chiedere l'illegalità di un lotto unico regionale.



Anche recentemente, se non bastasse, ART ha bocciato la proposta della Regione Emilia-Romagna di un lotto unico per il Piano di Bacino della Romagna (dimensionalmente simile all'intera programmazione dell'Umbria, pur riguardando solo una porzione di quella regione), imponendo una divisione in tre lotti e ricordando come "l'opzione individuata del lotto unico comporti una limitazione dei gradi di libertà nella formulazione delle offerte da parte dei potenziali partecipanti". Lo stesso parere recita: "Con riferimento all'economicità del lotto unico dei servizi di competenza dell'Agenzia - con una produzione chilometrica per i servizi su strada pari a 24,6 mln vetture-km/anno, oltre al servizio con traghetto stimato in circa 0,75 vetture-km/anno equivalenti - la dimensione del lotto risulta superiore alla soglia di 10 mln vetture-km, che, sulla base dell'applicazione della metodologia dei costi standard di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 157/2018, si configura come la soglia oltre la quale le economie di scala si esauriscono, mentre risultano massime in corrispondenza di una dimensione pari a 4 mln vetture-km". Una posizione indifendibile quella dei due sindacati, contra legem. Lo avevamo detto, inascoltati, oggi ne abbiamo anche la prova;

2) si è completata l'analisi della flotta necessaria per l'esecuzione dei servizi di trasporto, aggiornando le strategie di acquisto dei mezzi dell'Agenzia, attraverso l'utilizzo degli specifici fondi ministeriali stanziati;

3) saranno completati a brevissimo sia il Piano di Bacino unico regionale che il progetto della nuova integrazione tariffaria regionale, che introdurranno per la prima volta principi di omogeneità di servizi e tariffe dei titoli di viaggio in tutto il territorio regionale, finora estremamente frammentato e soggetto a bigliettazioni differenti e separate, pur in presenza di un operatore principale unico;

4) sono state individuate le categorie fragili soggette a gratuità del trasporto e quelle a bigliettazione scontata;

5) a giorni verrà approvato il nuovo progetto di digitalizzazione del TPL che costituirà, per la prima volta, lo standard regionale per l'attrezzaggio dei mezzi del TPL, in modo da consentire un monitoraggio continuo ed automatico dei principali elementi di valutazione della qualità del servizio: regolarità dei servizi, puntualità, corretta validazione dei titoli di viaggio con possibilità di pagare automaticamente il biglietto salendo in autobus mediante carta di credito, frequentazioni, ecc;

6) è già stata inviata alla stessa autorità la "Relazione di affidamento", seconda ed ultima relazione prevista dalla normativa propedeutica alla pubblicazione dell'avviso di gara, che riassume tutti i principali elementi che andranno a costituire l'ossatura della procedura aperta; si attende nel mese di dicembre il parere



di ART che, qualora positivo, consentirà la pubblicazione dell'avviso entro l'anno".

"È pertanto evidente che il cammino dell'Ente procede secondo la programmazione - rimarca l'assessore Melasecche - ed è ferma intenzione di questo Assessorato pubblicare l'avviso di gara entro il 31 dicembre 2023. Quanto alla risibile affermazione che nel DEFR si parla di gara nel 2024, appare lampante a prima lettura che si parla semplicemente di "aggiudicazione nel 2024", visto che una gara della complessità estrema come quella del TPL non potrà certo risolversi nel giro di una manciata di giorni da qui alla fine dell'anno".

"Quanto al fatto che i due sindacati continuino a sollevare problemi - prosegue -, alcuni del tutto inesistenti, altri già ampiamente affrontati al tavolo di trattativa da cui sono voluti uscire, come quello delle "clausole sociali", del "mantenimento dei livelli occupazionali", della "esclusione del personale di manutenzione Savit dal futuro incerto", dei "mezzi di trasporto acquistati con denaro pubblico e dati in gestione a vettori privati a canone 0", della "privatizzazione ed esclusione della mobilità alternativa di molte città umbre", è chiaro come il sole che si tratta di pura strumentalizzazione - sottolinea - volta a creare insicurezza fra il personale per forzare l'adesione in vista del settimo sciopero sugli stessi identici argomenti. Un vicolo cieco che nulla porta ai lavoratori né alle aziende, ma neanche consenso agli stessi sindacati per cui si invita per l'ennesima volta i due sindacati ad ammettere l'errore di fondo con cui puntano allo scontro a prescindere".

"Abbiamo viceversa concordato quanto chiesto da FIT CISL, UIL Trasporti, UGL TPL, Orsa, cioè - ricorda - il massimo del ragionevolmente possibile, fermo il conseguimento della riforma complessiva del settore e della sua decisa modernizzazione e rilancio. Un settore lasciato in condizioni drammatiche dalle passate amministrazioni e da logiche sindacali ormai ampiamente superate".

Conclude l'assessore Melasecche: "La sola conferma per un triennio della convenzione con altri Enti per l'abbonamento a tariffa fortemente agevolata per gli universitari, verso una platea potenziale quest'anno di 36.000 soggetti, che ha già portato nel primo anno numero di utenza estremamente positivi, ma anche il servizio Umbria Airlink che trasporta migliaia di viaggiatori da e per l'aeroporto "San Francesco d'Assisi" costituiscono alcuni esempi del forte cambiamento che c'è stato negli ultimi quattro anni verso la riqualificazione del settore, con un dinamismo che non si percepiva da molti anni".

Pass Regione Umbria-Unipg; assessore Melasecche, domani 1 dicembre alle 8 scatta il click day per richiedere il bonus statale trasporti da 60 euro, gli studenti universitari e degli istituti Afam siano



pronti: è una opportunità da non perdere che consentirà di sottoscrivere abbonamenti gratuiti con cui spostarsi in tutta la regione

Perugia, 30 nov. 023 - "Quella di domani, venerdì 1 dicembre, è una opportunità da non perdere per gli studenti universitari e degli istituti Afam per i quali abbiamo messo a punto una misura unica nel suo genere a livello nazionale: un abbonamento integrato alla tariffa fortemente agevolata, soli 60 euro, con cui viaggiare con i mezzi del trasporto pubblico locale per un intero anno in tutta la regione". È l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, ad affermarlo spiegando che "alle 8 di domattina, riapre i battenti la piattaforma del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ([portale www.bonustrasporti.lavoro.gov.it](http://www.bonustrasporti.lavoro.gov.it)) attraverso la quale richiedere il bonus statale trasporti, di importo fino a 60 euro, previsto nel caso di un reddito complessivo lordo personale di ogni studente, nel corso del 2022, non superiore a 20mila euro". "Pertanto invito tutti a collegarsi alle 8 in punto, senza perdere tempo - dice l'assessore - perché il portale del Ministero accoglierà le richieste fino ad esaurimento fondi, che non sono rilevanti poiché vengono rimesse a disposizione le risorse residue del click day di novembre. Mi auguro che la richiesta possa andare a buon fine per il maggior numero di studenti umbri per i quali così la tariffa del titolo di viaggio annuale, comunque scontata a 60 euro, potrà essere del tutto azzerata". L'assessore Melasecche rinnova, allo stesso tempo, l'esortazione a sottoscrivere il Pass Regione Umbria-Unipg "che da quest'anno e fino al 30 settembre 2026, per tre anni accademici, abbiamo non solo confermato, dopo la positiva fase sperimentale dello scorso anno accademico, ma abbiamo esteso a una platea più ampia di potenziali beneficiari. La misura va infatti a favore degli studenti iscritti alle Università degli studi e per Stranieri di Perugia, degli studenti Erasmus incoming e, per la prima volta, dei dottorandi, specializzandi, studenti stranieri che frequentano i due Atenei in ragione di altri programmi internazionali, e degli iscritti agli istituti AFAM: Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, Conservatori di Musica "Francesco Morlacchi" di Perugia e "Giulio Briccialdi" di Terni, Scuola Superiore della Mediazione Linguistica di Perugia". Cofinanziato dalla Regione, dalle due Università e dagli istituti AFAM per i propri studenti e dal Comune di Perugia, l'abbonamento integrato agevolato consente di utilizzare i vari servizi di trasporto, dagli autobus urbani ed extraurbani ai treni della ex Fcu, dal Minimetrò di Perugia alla funicolare di Orvieto, per spostarsi su tutto il territorio regionale. L'abbonamento è digitale ed è disponibile per l'acquisto sul portale di vendita on line Busitalia dal 24 novembre.

Chiuso il tavolo tecnico per l'individuazione del sito per la nuova stazione alta velocità MedioEtruria: lo studio scientifico condotto



da Rfi ha individuato Creti, località nei pressi della stazione di Terontola, come il più adatto

Perugia, 30 nov. 023 - Questa mattina si sono conclusi i lavori del tavolo tecnico che era stato istituito con il protocollo a firma dei due Governatori Giani e Tesei, del Ministro Giovannini e dell'allora AD di RFI Vera Fiorani per individuare la località più adatta dove insediare la Stazione dell'Alta Velocità Medio Etruria. Sei mesi fa lo stesso Ministro Salvini era poi intervenuto per dare l'avvio concreto al tavolo. Tutto nacque circa due anni fa, grazie alla visita di cortesia del Governatore Giani in Umbria, in seguito alla quale due furono gli obiettivi di reciproca collaborazione che emersero, per la Toscana la realizzazione del passante dell'AV di Santa Maria Novella, opera colossale di importanza nazionale e, per l'Umbria, la realizzazione di una nuova stazione che desse all'Umbria la possibilità di rompere l'isolamento atavico che l'ha fin qui isolata dal resto del Paese.

Il primo obiettivo è stato brillantemente conseguito con soddisfazione generale ed oggi, dopo un periodo di studi, confronti e riflessioni i territori centrali di questo vasto territorio fra le due regioni, ottengono finalmente di poter realizzare un sogno di decenni, quello di poter accedere alla linea dell'AV da cui l'Umbria fu esclusa, come fu esclusa dall'Autostrada del Sole, come non ha avuto la fortuna di avere un accesso al mare ed ai porti, fattore di enorme sviluppo con tutta una serie di provvedimenti a loro favore. Oggi, lo studio di 60 pagine, condotto in collaborazione fra i tecnici delle due regioni Toscana e Umbria, elaborato dai dirigenti ai massimi livelli di RFI, con i rappresentanti del Ministero, sentite le aziende di trasporto Trenitalia e Italo, valutando circa 30 parametri con le relative ponderazioni, ha stabilito che Creti è la località più adatta, con vari pro e contro relativi a tutte le ipotesi esaminate. Entrambe le regioni hanno presentato nel corso di questi mesi le proprie specifiche osservazioni.

Si apre adesso una delicata fase di ampia collaborazione fra le due regioni con il Ministero RFI ed ANAS per studiare le opere complementari per rendere fruibile al massimo la nuova stazione che, analogamente alla Medio Padana, sarà fattore di sviluppo certo per tutte e tre le province, le toscane Arezzo e Siena e Perugia, interessate anche dalla realizzazione della E78, il cui percorso, va ricordato, fu delineato da uno studio dell'ANAS che individuò la soluzione proposta dalla Toscana come la migliore, soluzione accettata dall'Umbria di buon grado, nonostante che i comuni umbri fossero tutt'altro che d'accordo ma l'unica logica collaborativa non può non prevalere dando forza all'interesse generale, nella convinzione che da entrambe queste opere deriveranno nuove occasioni di notevole sviluppo per questa fascia centrale della penisola. La richiesta al MIT di una somma per elaborare un PFTE, anche di modesto



importo, circa 20 milioni, sarà il prossimo passo che andrà a fornire a tutti gli attori di questa sfida comune lo strumento per procedere alla successiva urgente realizzazione. La Presidente Tesei ha seguito personalmente, dall'inizio alla conclusione, nel corso di questi mesi lo svolgersi degli eventi condividendone pienamente ogni passaggio.

turismo

Regione Umbria e Camera di Commercio organizzano convegno per approfondire funzione e strategia del nuovo Brand System regionale

Perugia, 21 nov. 2023 - Giovedì 23 novembre 2023 alle ore 15.30, presso il Centro Congressi della Camera di Commercio dell'Umbria a Perugia, Regione Umbria e l'Ente camerale organizzano un convegno per approfondire la funzione e la strategia di fondo che sottende al nuovo Brand System regionale ed illustrare i requisiti e le procedure per la concessione del marchio ad operatori del settore ed amministrazioni pubbliche.

"Nuove strategie di promozione dell'Umbria a partire dal Marchio ombrello Umbria Cuore Verde d'Italia", il titolo del convegno che rappresenterà l'occasione per discutere, con i soggetti coinvolti e gli attori protagonisti nell'ambito produttivo, turistico e dell'accoglienza dei nuovi progetti e delle linee strategiche in tema di promozione turistica dell'Umbria, che nella c.d. "marca ombrello", varata ufficialmente nel 2022, trova oggi la sua piena definizione operativa, a partire dalla stessa regolamentazione dell'utilizzo di quest'ultima da parte di tutti i soggetti interessati.

"Nell'individuazione di un brand system della Regione Umbria - sottolinea l'assessore regionale al Turismo, Paola Agabiti - capace di veicolare un'immagine in grado di rappresentare efficacemente i valori, la storia, le tradizioni ed i costumi della nostra regione, esaltandone il loro significato e la loro forza intrinseca, abbiamo voluto celebrare il nostro territorio, le sue peculiarità e le sue specificità, così da rintracciare un comun denominatore che le raccogliesse e le raffigurasse nella loro unitarietà. Una vera e propria "marca ombrello" finalizzata a promuovere il territorio dal punto di vista turistico, culturale, enogastronomico e nei settori dello sport, dell'agricoltura, dei trasporti e attività produttive".

"La proficua sinergia con la Camera di Commercio - prosegue l'assessore Agabiti - consentirà, in una prospettiva di ampio respiro, di definire progetti pluriennali finalizzati allo sviluppo delle destinazioni turistiche umbre e alla crescita del sistema turistico regionale; favorirà la promozione e la diffusione tra le imprese e gli operatori del marchio collettivo umbro e faciliterà il potenziamento delle attività di comunicazione turistica integrata, a livello nazionale ed internazionale".



"Nella rappresentazione di ciò che di più autentico e genuino la nostra regione sa manifestare - conclude Agabiti - quale territorio posizionato al centro della nostra penisola, il "cuore verde" onora il paesaggio umbro, la sua posizione geografica, la sua vitale voglia di intraprendere e di non fermarsi di fronte ad alcuna difficoltà. Un rimando chiaro ed esplicito ad una forza secolare che non ci abbandona e che dipana i suoi effetti su tutto ciò che ci caratterizza e identifica come cittadini umbri".

"Mi piace citare - evidenzia il presidente della Camera di Commercio dell'Umbria, Giorgio Mencaroni - una dichiarazione di Howard Schultz, ex amministratore delegato di Starbucks, che mi ha sempre colpito: "In questa società in continua evoluzione, i marchi più potenti e duraturi sono costruiti col cuore. Sono reali e sostenibili. Le loro basi sono solide perché sono costruite con la forza dello spirito umano e non su una campagna pubblicitaria. Le società più durature sono quelle autentiche"".

"Parole quantomai attinenti al 'brand system' della Regione Umbria - rileva Mencaroni - che è stato individuato e che è efficace perché vero, profondo, genuino, capace di trasmettere l'animus della nostra regione. Non solo i suoi valori, le sue tradizioni, una certa idea di qualità della vita, ma anche le sue aspirazioni, la sua voglia di innovazione, il suo desiderio di cambiare senza perdere sé stessa. Un brand che fa riferimento, come cuore verde d'Italia, alla sostenibilità intesa non solo in senso ambientale, ma anche economico e sociale, e sempre come cuore verde d'Italia si pone non solo come centro geografico, ma anche come centro valoriale, grazie anche alla spiritualità che vi promana, ponendo la persona al centro, misura di tutto, che poi è come esprimere con parole diverse il concetto di sostenibilità. Un marchio che può davvero, perché genuino, unico e perché ha al centro il cuore, di dare un importante valore aggiunto a tutte le attività economiche e sociali della regione. Un marchio che sa "parlare" a tutti i mercati, che certamente entrerà a far parte dell'immaginario collettivo sull'Umbria".

"Un marchio - conclude il presidente dell'ente camerale - di cui la Camera di Commercio dell'Umbria è co-protagonista grazie alla stretta collaborazione portata avanti con la Regione e che apre orizzonti di importanti progettualità, sull'attrattività turistica come in altri settori. Un marchio unico, capace di aumentare l'efficacia comunicativa integrata, di dire chi siamo nello specifico, di aumentare l'attrattività, il valore specifico di tutte le attività economiche e delle imprese della regione".

**natale ad assisi, dal 1° dicembre al 7 gennaio oltre 250 eventi;
speciale nel segno degli 800 anni del primo presepe e del capodanno
in piazza con radio subasio**

Perugia, 22 nov.023 - Sarà un Natale speciale ad Assisi, all'insegna degli 800 anni del primo presepe della storia, realizzato da San



Francesco a Greccio nel 1223. Un Natale legato al valore culturale, sociale e spirituale di questo straordinario evento storico, che rappresenterà il filo conduttore delle festività natalizie nella città serafica. Ma anche un Natale spettacolare, con oltre 250 iniziative in 40 giorni per vivere a pieno l'atmosfera della festa e con la bella novità del Capodanno in piazza con Radio Subasio, radio ufficiale della manifestazione.

Il programma - promosso dal Comune di Assisi, in collaborazione con i frati del Sacro Convento e della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola e il tessuto associativo e culturale cittadino - è stato presentato stamani, in una conferenza stampa a Palazzo Donini a Perugia, alla quale sono intervenuti Donatella Tesei, presidente della Regione Umbria, Fabrizio Leggio, assessore al Turismo del Comune di Assisi, fra Marco Moroni, custode della Basilica di San Francesco in Assisi, fra Daniele Rossi, delegato della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola, Beppe Cuva, direttore di Radio Subasio.

Per oltre un mese - dal 1° dicembre 2023 al 7 gennaio 2024 - l'intera città sarà inondata di luce, segno di speranza, con suggestive luminarie nel centro storico e nelle frazioni. La storia del presepe di Greccio si snoderà per le strade di Assisi, attraverso particolari illuminazioni scenografiche e architettoniche sulle facciate di chiese e monumenti, con immagini che traggono ispirazione da testi francescani, ricreando l'ambiente della valle reatina nel tempo di Francesco. Tutto con luci led, a basso impatto energetico e con un progetto di sostenibilità ambientale.

"Un evento - ha sottolineato la presidente Donatella Tesei - che arricchisce il ricco programma che l'Umbria offre durante tutto l'anno e in maniera particolare nel periodo natalizio. L'appuntamento di Assisi, quest'anno, vuole ricordare tra l'altro gli 800 anni del primo presepio che venne fatto proprio da San Francesco, una ricorrenza che fa parte delle nostre radici, a cui anche la Regione ha dato e darà grande attenzione. Un ringraziamento agli organizzatori e ai promotori di questa ampia e ricca manifestazione che vede un cartello di eventi attrattivo per gli umbri e per i turisti che sceglieranno, sicuramente numerosi, di passa-re le festività nella nostra terra".

"Proponiamo un programma ricco e variegato - ha sottolineato l'assessore Fabrizio Leggio - con eventi e attrazioni capaci di attrarre un pubblico trasversale, che nella nostra città potrà vivere pienamente spirito ed emozione del Natale. Con un investimento economico e uno sforzo organizzativo importanti, Assisi quest'anno sarà ancora più bella, con luminarie e proiezioni scenografiche speciali. Il tema del primo presepe, letto in chiave storica, culturale, sociale e spirituale, sarà il filo conduttore della



manifestazione, da cui partirà un messaggio di pace e speranza per il mondo”.

Nel cuore di Assisi, ci saranno presepi diffusi in angoli caratteristici e presepi speciali, come quello con la sabbia di Jesolo, davanti alla Basilica inferiore di San Francesco, lungo 8 metri, alto e profondo 4, con la rappresentazione della Sacra Famiglia con San Francesco e gli angeli. Un’opera straordinaria, di fronte al grande albero di Natale offerto dalla regione Valle d’Aosta, che sarà acceso l’8 dicembre. Il 3 dicembre verranno invece inaugurati il presepe a grandezza naturale, con una suggestiva illuminazione, sul sagrato della Basilica di Santa Maria degli Angeli, nonché la mostra internazionale di “Presepi dal mondo”, all’interno del chiostro monumentale. Speciali saranno anche i tradizionali presepi viventi, in programma tra il 25 e il 26 dicembre e il 1 e 6 gennaio, nelle frazioni del territorio assisano (Armenzano, Petrignano, San Gregorio e Tordandrea), per i quali è previsto un servizio navetta dal centro storico.

“Il presepe con la sabbia di Jesolo - ha evidenziato fra Marco Moroni - sarà grande protagonista. La Basilica di San Francesco sarà illuminata con un nuovo videomapping, animato da una grande stella cometa che annuncerà la nascita di Gesù, proiettandosi fin sopra la suggestiva installazione di sabbia. Un messaggio di gioia, pace e speranza, che lanceremo l’8 dicembre anche attraverso una serie di canti natalizi che sono stati armonizzati per l’occasione”.

“Attraverso la Natività a grandezza naturale davanti alla Basilica di Santa Maria - ha spiegato fra Daniele Rossi - vogliamo invitare tutti a vedere con gli occhi del cuore e dello spirito il messaggio del presepe e del Natale vissuto da San Francesco a Greccio. Il 3 dicembre, alle ore 16, ci sarà l’inaugurazione con in collegamento da Gerusalemme il patriarca Pierbattista Pizzaballa. Un modo per volgere lo sguardo soprattutto verso chi soffre, andando oltre le nostre case”.

E, proprio per celebrare gli 800 anni del primo presepe come evento storico, culturale e sociale, tra le grandi novità del Natale ad Assisi 2023, c’è l’allestimento nel palazzo del Monte Frumentario della “Casa del Presepe di Francesco”, in cui la storia del primo presepe del 1223 diventa una esperienza da vivere in prima persona, con giochi di ruolo, racconti, suggestioni luminose e laboratori creativi.

La prima Natività verrà raccontata anche dalla musica medievale del centro Italia, attraverso la riproposizione della tradizione secolare del canto delle Laudi, componimenti poetico musicali in latino e in volgare. È stato inoltre bandito uno speciale “Concorso Presepi”, che invita cittadini, enti, associazioni a rendere ancora più suggestiva l’atmosfera natalizia, con la realizzazione di



presepi in angoli caratteristici di tutto il territorio comunale. Una commissione di esperti valuterà e premierà i migliori. Ci saranno anche forme di collaborazione con il Comune di Greccio, borgo scelto da Francesco per la prima rappresentazione della natività, con cui la città serafica ha stretto un patto di amicizia.

Ad Assisi anche gli alberi di Natale saranno unici: non i classici, ma grandi "Alberi di alberi" composti da 80 abeti ciascuno, che al termine delle feste verranno piantumati come segno di attenzione all'ambiente. Ne sono previsti due, con luci a basso consumo e decori realizzati dai bambini dell'Istituto Serafico e delle scuole del territorio.

Nel centro storico di Assisi, addobbato a festa, ci saranno anche il Trenino del Natale per un tour emozionale della città, Babbi Natale marching band, zampognari, caratteristici mercatini di Natale con prodotti artigianali e natalizi di qualità. Accanto a tutto questo, fino al 7 gennaio 2024, tra il cuore della città, Santa Maria degli Angeli e le varie frazioni, tanti eventi musicali e culturali, particolari visite guidate alla scoperta della città patrimonio Unesco, escursioni e trekking invernale sul Monte Subasio.

Il 2024 si aprirà alla grande, con un'indimenticabile festa di Capodanno in piazza del Comune con Radio Subasio, per la prima volta radio ufficiale del Natale ad Assisi, che firmerà anche la speciale colonna sonora natalizia in filodiffusione nel cuore della città e a Santa Maria degli Angeli. Ignazio Failla e Davide Berton - conduttori e dj della famosa e amata emittente radiofonica, che oggi vanta una media di oltre 2 milioni di ascoltatori al giorno - animeranno la piazza di Assisi in attesa del nuovo anno, con collegamenti in diretta radio. L'evento inizierà alle ore 22 del 31 dicembre, quando sul palco saliranno gli Outside Band, noto gruppo umbro che proporrà un live show con musica pop, dance e rock per scaldare la piazza.

"Radio Subasio, istituzione e riferimento per gli umbri, radicata nel territorio ma costantemente ampliata nella diffusione da essere ormai nazionale - ha sottolineato il direttore dell'emittente Beppe Cuva - è orgogliosa di collaborare con il Comune che, per dare eco sul territorio nazionale alle iniziative natalizie, ha voluto al suo fianco quella che è storicamente percepita come 'la radio di Assisi'. Radio Subasio da sempre incentra la programmazione sulla migliore musica italiana e straniera, nella quale far riconoscere il suo target di riferimento. Soprattutto le famiglie che costituiscono anche il pubblico di riferimento di 'Natale ad Assisi'. Il compito che perseguiamo ogni giorno è divertire ed intrattenere e pure in questa occasione cercheremo di fare del nostro meglio".

Il 2 gennaio ancora grande musica con uno straordinario concerto gospel gratuito, in piazza del Comune, in collaborazione con Umbria



Jazz, con "Virginia State Gospel Choir" uno dei cori più rinomati della scena gospel statunitense che si esibirà davanti al suggestivo Tempio di Minerva. Il 3 gennaio, al teatro Lyrick, arriveranno musicisti e ballerini della nota trasmissione televisiva "Ballando con le stelle", per "Historia, tango nuevo ai confini del jazz", spettacolo di musica e danza con protagonisti Samuel Peron e Veera Kinnunen. Anche in questo caso, ingresso gratuito, con prenotazione obbligatoria su www.billette.it.

Il 6 gennaio l'arrivo di tante Befane tra Assisi e frazioni, a cominciare da quella che si calerà dalla Torre del Popolo, con calze piene di dolciumi per tutti i bambini e l'attrice Liliana Fiorelli, recentemente premiata alla mostra internazionale del cinema di Venezia, che animerà la piazza come special guest dell'evento.

Accanto a tutto questo, tante altre iniziative per un Natale che si propone come appuntamento straordinario, dove tutti potranno vivere un'esperienza unica e indimenticabile, fra bellezza, cultura, natura, aggregazione e spiritualità.

Il programma completo del Natale ad Assisi è su www.nataleassisi.it
Natale Assisi è anche su Facebook e su Instagram.

le eccellenze alberghiere umbre incontrano i più importanti buyers internazionali del turismo di lusso per una due giorni di B2B e networking a gubbio

Perugia, 23 nov. 023 - Sono stati oltre 40 i buyer internazionali del turismo di alta gamma provenienti da Europa, Stati Uniti, Sudamerica e Australia che il 21 e il 22 novembre, al Park Hotel ai Cappuccini di Gubbio, hanno incontrato i rappresentanti di strutture alberghiere di lusso umbre.

Il progetto fa parte dell'edizione 2023 di "Meet the Best", evento di promozione turistica di alta gamma promosso da Nebe, azienda italiana specializzata nella promozione e comunicazione per l'ospitalità e il turismo luxury.

L'iniziativa è stata organizzata dal Comune di Gubbio con il contributo della Regione Umbria, il sostegno di Fondazione Perugia e con il supporto dalla Sezione Industria del Turismo di Confindustria Umbria.

Si è trattato di un'occasione per far conoscere l'Umbria come nuova destinazione turistica nel panorama dell'ospitalità di lusso a organizzatori di meeting ed eventi, incentive e corporate, wedding planner, agenzie di viaggio e gruppi industriali sempre alla ricerca di nuovi luoghi in Italia meno noti ma altrettanto attraenti.

"L'evento 'Meet the Best' è stato un evento di assoluta rilevanza per la promozione turistica della nostra regione e rappresenta una occasione preziosa per far conoscere le straordinarie eccellenze dell'Umbria". È quanto affermato dall'assessore regionale al



turismo Paola Agabiti. "Il turismo di lusso - ha proseguito - gioca un ruolo fondamentale nella promozione della nostra destinazione e questo appuntamento è certamente uno spazio privilegiato per condividere, a livello internazionale, collaborazioni sinergiche e opportunità concrete tra domanda ed offerta turistica nell'ambito del luxury. Il cuore verde d'Italia, l'Umbria, si presenta come la meta perfetta per un'esperienza di turismo di lusso. Con i suoi paesaggi, il suo ambiente, gli incantevoli borghi medievali e una ricca eredità culturale e storica, la nostra regione è un luogo unico per chi cerca l'eccellenza nel viaggio. Dai raffinati vigneti alla cucina pregiata, ogni dettaglio contribuisce a creare un'esperienza indimenticabile, rendendo l'Umbria la scelta ideale per viaggiatori e turisti di alta fascia provenienti da tutto il mondo in cerca di qualità nell'accoglienza, di bellezza e autenticità. Sono certa - ha concluso Agabiti - che queste giornate di incontro contribuiranno significativamente a consolidare l'Umbria come una delle destinazioni di turismo di lusso più ambite a livello internazionale".

"È stato davvero un grande piacere e un grande onore avere accolto i partecipanti al Meet the Best Club ha sottolineato il Sindaco Gubbio Filippo Mario Stirati - Parlare di lusso, oggi, credo voglia dire proporre storie autentiche, tradizioni sentite e ancora perpetrate, artigianato di livello altissimo. Gubbio è un luogo dove vivere tutto questo è possibile, non c'è meta migliore per poter raccontare davvero cosa è l'Italia. Ecco perché siamo davvero felici che sia stata scelta la nostra città, e certi del fatto che, ancora una volta, questa preziosissima collaborazione tra privato e pubblico potrà portare risultati importanti per tutti. Gubbio è terra di passioni e di emozioni, è una piccola capitale della cultura: non un museo ma un luogo ricco di vita, di sentimenti, di esperienze. Ringrazio gli organizzatori di Meet the best per averlo capito e per aver scelto la nostra città in mezzo a tante altre perle italiane. Le nostre tradizioni, il folklore, la bellezza dei nostri luoghi, le mani sapienti dei nostri artigiani sapranno rispondere nel migliore dei modi. Si tratta di una scelta che ci inorgoglisce e nel contempo ci mette alla prova: il turismo è per Gubbio non solo una grande opportunità economica, ma anche culturale, che siamo tutti insieme chiamati a cogliere".

Le strutture umbre che hanno partecipato agli incontri sono state: Altarocca Wine Resort, Borgo Bastia Creti, Borgobrufa SPA Resort, Hotel Vannucci, Le Torri di Bagnara Castles, NUN Assisi Relais & Spa Museum, Park Hotel ai Cappuccini, Posta Donini 1579 | UNA Esperienze, Sina Hotels, Tenuta Fogliani, Unica Assisi Charming House e Valle di Assisi Hotel Spa & Golf Resort.

